Conto corrente con la posta — **Anno 80° — Numero 190**

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 16 agosto 1939 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	103	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma: Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 13 luglio 1939-XVII, n. **1129.**

Istituzione di un Istituto nazionale di alta matematica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È fondato in Roma il Reale Istituto nazionale di alta matematica, avente per fini:

a) lo sviluppo dei rami in formazione di questa scienza;

b) la coordinazione del movimento matematico nazionale con quello straniero e l'organizzazione di un'aggiornata bibliografia del movimento matematico mondiale;

c) la diffusione dei più importanti indirizzi del pensiero nazionale in questo campo;

d) il collegamento fra le ricerche di alta matematica e le scienze collaterali (filosofiche, storiche, fisiche, statistiche, ecc.), nonchè la collaborazione con l'Istituto nazionale per le applicazioni del calcolo del Consiglio nazionale delle ricerche nei problemi teorici più direttamente interessanti le scienze sperimentali e le applicazioni tecniche ed autarchiche.

Art. 2.

I fini suddetti sono adempiuti nei modi e coi mezzi indicati nello statuto da emanarsi con decreto Reale, promosso dal Ministro per l'educazione nazionale.

Un regolamento interno, deliberato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Comitato scientifico, determinerà le norme relative al funzionamento amministrativo e contabile dell'Istituto, quelle concernenti il personale a carico dell'istituto medesimo, nonchè quelle relative all'assegnazione delle borse di studio. Detto regolamento interno dovrà essere approvato dal Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze.

Art. 3.

L'Istituto ha personalità giuridica, ha sede nella Città universitaria di Roma ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'educazione nazionale.

Art. 4.

All'Istituto sono assegnati tre posti di professore di ruolo di grado universitario.

I titolari dei predetti posti sono nominati con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, tra i professori ordinari delle Regie università. Essi sono assimilati a professori della Regia università di Roma, continuano a godere dello stesso trattamento economico e giuridico degli altri professori delle Regie università e possono essere trasferiti con le medesime modalità a cattedre vacanti nelle Regie università.

All'uopo sarà iscritta nel bilancio di previsione del Ministero dell'educazione nazionale la somma occorrente.

Art. 5.

L'Istituto è retto da un Comitato scientifico e da un Consiglio di amministrazione, presieduti dal presidente dell'Istituto, che è nominato con decreto Reale, promosso dal Ministro per l'educazione nazionale.

Il presidente è scelto fra i tre professori di ruolo dell'Istituto, dura in carica un quinquennio e può essere riconfermato.

Il presidente dell'Istituto partecipa alle adunanze della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Regia università di Roma e interviene alle sedute del Senato accademico, soltanto per quanto concerne i rapporti fra Università e Istituto. Gli altri due professori di ruolo dell'Istituto intervengono alle sedute della Facoltà anzidetta, soltanto per quanto riguarda gli argomenti concernenti l'Istituto.

Art. 6.

Il Comitato scientifico è composto del presidente dell'Istituto, degli altri due professori di ruolo e di due rappresentanti della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Regia università di Roma, designati dal rettore della Regia università, su proposta del preside della Facoltà, di concerto col presidente dell'Istituto.

Il Comitato delibera sul funzionamento scientifico dell'Istituto, conformemente ai fini di cui all'art. 1, e propone al Consiglio di amministrazione i provvedimenti che importino onere finanziario.

Tutto quanto concerne i rapporti fra Istituto e Facoltà è deciso dal Consiglio di facoltà, su proposta del Comitato scientifico.

Art. 7.

Il Consiglio d'amministrazione è composto del presidente dell'Istituto, degli altri due professori di ruolo, di un rappresentante del Ministero dell'educazione nazionale e di un rappresentante del rettore della Regia università di Roma.

Il Consiglio delibera su tutti i provvedimenti di carattere amministrativo.

Art. 8.

Le disponibilità del bilancio dell'Istituto sono costituite dalle rendite del patrimonio formato con donazioni e lasciti e dai contributi di Enti o di privati.

L'anno finanziario ha inizio il 29 ottobre e termina il 28 ottobre dell'anno successivo.

Il bilancio preventivo ed il consuntivo sono inviati al Ministero dell'educazione nazionale, per conoscenza.

Il consuntivo con tutti gli allegati è trasmesso direttamente dall'Istituto alla Corte dei conti, per l'esame in via amministrativa, e la dichiarazione di regolarità.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 13 luglio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 22 luglio 1939-XVII, n. 1130.

Nuove norme per la concessione dei certificati di abilitazione ai servizi radioelettrici a bordo delle navi mercantili.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per il disimpegno del servizio radiotelegrafico e radiotelefonico sulle navi mercantili italiane ed estere sono stabiliti i seguenti certificati internazionali:

certificato di radiotelegrafista di prima classe;
certificato di radiotelegrafista di seconda classe;
certificato speciale di radiotelegrafista;
certificato generale di radiotelefonista;
certificato ristretto di radiotelefonista.

Art. 2.

Per conseguire i certificati di cui all'art. 1, occorre sostenere e superare le prove di esame stabilite dagli articoli successivi.

Per detti esami è tenuta, a cura dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, una sessione ordinaria, nella seconda quindicina di settembre.

L'Amministrazione stessa potrà anche indire delle sessioni straordinarie quando ne ravviserà la necessità.

Gli esami si inizieranno con le prove scritte nelle sedi determinate di volta in volta dall'Amministrazione.

Coloro che risulteranno idonei nelle prove scritte saranno chiamati a sostenere le prove pratiche ed orali in Roma.

Art. 3.

Agli esami suddetti possono essere ammessi coloro che sono in possesso del titolo di studio e degli altri documenti indicati nel successivo art. 5, e che al primo giorno del mese in cui è tenuta la sessione di esami hanno compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 40°.

Per gli aspiranti che hanno prestato servizio militare durante la guerra 1915-18, per coloro che hanno fatto parte dei reparti mobilitati in Africa Orientale durante le operazioni militari del periodo 3 ottobre 1935-XIII-5 maggio 1936-XIV, o che hanno prestato il servizio militare non isolato all'estero di cui al R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2179, convertito nella legge 31 marzo 1938-XVI, n. 610, il limite massimo di età di cui trattasi è portato a 45 anni.

Per coloro che risultino regolarmente iscritti al Partito Nazionale Fascista prima del 28 ottobre 1922, è concessa una proroga di quattro anni al predetto limite.

A tal uopo gli interessati devono produrre un certificato rilasciato dall'autorità competente.

Le proroghe di cui ai due alinea precedenti non sono cumulabili.

Art. 4.

Coloro che desiderano essere ammessi alla sessione ordinaria di esami devono inoltrare al Ministero delle comunicazioni (Direzione generale delle poste e dei telegrafi), non oltre il 30 giugno, la domanda in carta legale insieme coi documenti elencati nell'articolo successivo. Per le sessioni straordinarie sarà fissato nel bando di esame il termine utile per la presentazione dei documenti.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria piena responsabilità, di non appartenere alla razza ebraica, ai sensi dell'art. 8 del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728.

Egli inoltre dovrà indicare:

a) in quale sede desidera sostenere le prove scritte;

b) a quale certificato aspira;

c) se e quale prova facoltativa desidera sostenere delle lingue estere di cui all'art. 12;

d) il proprio preciso domicilio.

Art. 5.

I documenti, redatti in carta legale, che devono essere trasmessi a corredo della domanda, sono i seguenti:

1° licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente, con la debita legalizzazione, per i candidati al certificato di 1ª o 2ª classe di radiotelegrafista, o a quello speciale di radiotelegrafista; licenza elementare legalizzata per i candidati al certificato generale o a quello ristretto di radiotelefonista.

In sostituzione della licenza di scuola media inferiore può essere prodotto dai militari in servizio o in congedo della Regia marina, un certificato, vidimato dal Ministero della marina, comprovante che il candidato ha superato gli esami del corso di istruzione generale professionale presso una scuola di radiotelegrafisti della Regia marina;

2° estratto, in riassunto, dell'atto di nascita, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore;

3° certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine utile per la presentazione dei documenti, legalizzato dal procuratore del Re, da cui risulti che il candidato è incensurato e che non ha riportato condanne per le quali, a termine del Codice della marina mercantile, sia esclusa la possibilità di conseguire gradi, a meno che non sia avvenuta la riabilitazione;

4° certificato di buona condotta morale, civile e politica rilasciato, nei termini indicati al paragrafo precedente, dalla autorità comunale del luogo nel quale il candidato ha abituale residenza, vidimato dal prefetto;

5° certificato di cittadinanza italiana, vidimato dal presidente del Tribunale o dal pretore del Mandamento, oppure dal prefetto;

6° copia dello stato di servizio militare, per i militari in servizio, o foglio di congedo, per coloro che abbiano prestato servizio militare; oppure certificato di esito di leva, per coloro che, avendo concorso alla leva, non abbiano prestato servizio militare; oppure certificato d'iscrizione nelle liste di leva per coloro che non abbiano ancora concorso alla leva;

7° certificato di appartenenza al Partito Nazionale Fascista o alla Gioventù italiana del Littorio, rilasciato dalle Autorità competenti;

8° due fotografie a mezzo busto, senza cartoncino, formato tessera, entrambe con la firma del candidato (nome, cognome, paternità), di cui una anche legalizzata dalla competente Autorità;

9° vaglia postale di L. 200 a favore del procuratore del registro di Roma per tassa di esame.

Sono esonerati dal pagamento anzidetto i candidati che comprovino, con certificato della competente Autorità, di aver titolo alla esenzione in base alle disposizioni di legge vigenti.

I militari in servizio sono dispensati dal presentare il documento di cui al n. 5.

Gli impiegati, di ruolo o non, in servizio presso Amministrazioni statali, sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 3, 4 e 5, purchè producano un'attestazione della propria amministrazione, comprovante che sono in attività di servizio.

Art. 6.

I candidati saranno esaminati da apposita Commissione così costituita:

un funzionario di 1ª categoria dell'Amministrazione postale telegrafica di grado non inferiore al 6°, che assume le funzioni di presidente;

un funzionario di 1ª categoria dell'Amministrazione postale telegrafica di grado non inferiore al 9°;

un ufficiale della Regia marina.

I componenti la Commissione, in rappresentanza dell'Amministrazione postelegrafica e della Regia marina, dovranno avere particolare competenza in radiotecnica;

un impiegato di 2ª categoria dell'Amministrazione postelegrafica disimpegnerà le mansioni di segretario.

Alla Commissione sono aggregati altri due membri scelti fra i professori delle Regie scuole medie, ovvero tra i funzionari dell'Amministrazione postelegrafica per la geografia e per le lingue estere.

Ai suddetti componenti e aggregati verrà corrisposta per ogni giornata di adunanza l'indennità di L. 25, salvo le deduzioni di legge.

Art. 7.

I candidati al certificato di radiotelegrafista di 1ª classe, e a quello di 2ª dovranno sostenere le seguenti prove:

1° una prova telegrafica pratica di ricezione auditiva e di trasmissione con le norme indicate all'art. 11;

2° una prova scritta consistente in risposte da darsi in un determinato numero di minuti a domande sulle varie parti dell'apposito programma annesso (allegati 1 e 2);

3° una successiva prova orale teorica e pratica, atta ad accertare che il candidato conosce i principî generali di elettricità, la teoria della radiotelegrafia e radiotelefonia, nonchè il regolaggio e funzionamento pratico degli apparecchi più in uso a bordo, coi loro accessori, compresi i radiogoniometri; e che inoltre è in grado di eseguire, coi mezzi di bordo, la riparazione di guasti che possono verificarsi durante il viaggio (allegati 1 e 2);

4° una prova pratica di ricezione e trasmissione telefonica secondo le norme indicate all'art. 9.

Per il certificato di 2ª classe, quando si riconosca che il candidato non è fisicamente idoneo a detta prova, questa può essere eccezionalmente eliminata, e in tal caso il certificato è valido solo per disimpegnare il servizio radiotelegrafico.

Art. 8.

I candidati al certificato speciale di radiotelegrafista saranno sottoposti alle seguenti prove:

1° ricezione e trasmissione telegrafica secondo le norme indicate all'art. 11 per il conseguimento del certificato di 2ª classe;

2° una prova orale pratica sull'apposito programma annesso (allegato 3).

Art. 9.

L'esame per il certificato generale di radiotelefonista consisterà nelle seguenti prove:

1° trasmissione e ricezione telefonica di un testo di 500 caratteri, composto di parti pressochè uguali di parole in lingua italiana e in lingua straniera (francese, inglese o tedesca) inframmezzato da qualche gruppo di cifre, alla velocità di 100 caratteri al minuto;

2° prova pratica orale sull'apposito programma annesso (allegato 4).

Art. 10.

L'esame per il certificato ristretto di radiotelefonista consisterà nelle seguenti prove:

1° trasmissione e ricezione telefonica di un testo di 500 caratteri in lingua italiana, inframezzato da qualche gruppo di cifre, alla velocità di 100 caratteri al minuto;

2° prova pratica orale sull'apposito programma annesso (allegato 4).

Art. 11.

Le prove di ricezione e trasmissione dei segnali telegrafici saranno tenute prima di quelle orali, e avranno la durata di cinque minuti ciascuna.

Per gli aspiranti al certificato di 1ª classe tali prove consisteranno nella ricezione e trasmissione, alla velocità di 100 caratteri per minuto, di un testo costituito da 60 gruppi di codice (miscuglio di lettere, cifre e segni di punteggiatura) e di un testo in lingua italiana, alla velocità di 125 caratteri al minuto, comprendente 250 caratteri.

Negli esami per il certificato di 2ª classe e per il certificato speciale di radiotelegrafista, la ricezione e trasmissione saranno eseguite con un testo formato da 80 gruppi di codice e con la velocità di 80 caratteri al minuto.

Ogni gruppo di codice comprenderà cinque caratteri, e ciascuna cifra o segno di punteggiatura sarà considerato per due caratteri.

La parola del testo in linguaggio chiaro sarà valutata in medie per cinque caratteri.

La trasmissione sarà eseguita a mezzo di un tasto Morse ordinario e verrà registrata per controllo in un apparato Wheatstone.

Per la ricezione sarà fatto uso di un ricevitore a cuffia di tipo usuale per la radiotelegrafia.

Art. 12.

L'esame facoltativo di lingue estere è limitato all'inglese, al tedesco e allo spagnuolo. Esso consisterà in una versione scritta dall'italiano di un centinaio di parole, col sussidio del dizionario, e in un saggio di conversazione di 5 minuti su argomenti familiari o di servizio.

Il candidato dovrà dimostrare di saper scrivere e parlare correttamente nelle lingue estere da lui prescelte.

Art. 13.

La trasmissione telegrafica eseguita dal candidato dovrà risultare regolare, e il testo della prova di ricezione dovrà essere facilmente leggibile.

Il computo degli errori sarà fatto in conformità dei criteri che seguono, tanto per la prova di telegrafia che per quella di telefonia:

a) ogni segnale (lettera, cifra o segno di punteggiatura) ricevuto o trasmesso erroneamente conterà per un errore;

b) se in una parola ricevuta o trasmessa vi sono più errori, se ne conteranno sempre solo due;

c) ogni parola omessa nella ricezione o nella trasmissione sarà calcolata come due errori. Le parole illeggibili saranno considerate come omesse.

Art. 14.

Per le prove telegrafiche di ricezione e trasmissione verranno assegnate ai candidati idonei, in base agli errori com-

messi nella ricezione e in base alla correttezza nella formazione dei caratteri e alla regolarità nella distanza dei segnali nella trasmissione, le qualifiche di ottimo, buono, sufficiente.

Non saranno approvati quei candidati che avranno superato otto errori non corretti, e coloro la cui trasmissione risulti irregolare.

Art. 15.

Per le varie prove la Commissione esaminatrice dispone di 100 voti così suddivisi: 30 per ciascuna delle tre prove, pratica, scritta e orale, e 10 per la geografia.

Sono dichiarati idonei i candidati che hanno conseguito non meno di quattro decimi nella geografia e di diciotto trentesimi nelle altre prove.

Coloro che non raggiungono la votazione di diciotto trentesimi in una delle tre prove su indicate vengono esclusi dalle prove successive e quindi riprovati.

Sono pure riprovati coloro che conseguono un voto inferiore a quattro decimi in geografia.

Art. 16.

Per coloro che ottengono l'idoneità nell'esame di lingue estere viene apposta, sul certificato conseguito, la seguente annotazione: « Ha superato la prova di lingua ... ».

Art. 17.

Per ritirare il certificato conseguito, gli interessati devono rimettere alla segreteria della Commissione un vaglia postale di lire 25 a favore del procuratore del registro di Roma, per tassa di matricola.

Art. 18.

I certificati di cui all'art. 1 vengono rilasciati dal Ministero delle comunicazioni, Direzione generale delle poste e dei telegrafi, presso il quale sarà tenuto al corrente il ruolo generale di tutti i candidati esaminati, con l'indicazione della data degli esami sostenuti da ciascuno e dell'esito relativo. Inoltre la Direzione generale medesima dovrà conservare nei propri archivi una copia della fotografia di ciascun candidato, debitamente firmata e legalizzata, e munita del timbro a secco.

Art. 19.

I radiotelegrafisti forniti di certificato di 1ª classe possono essere imbarcati in qualità di capo-posto sulle navi con stazione classificata di 3ª categoria.

Per essere adibiti come capi-posto in una stazione di nave di 2ª categoria, devono avere prestato non meno di sei mesi di servizio su di una nave o presso una stazione costiera.

Per esercitare le mansioni di capo-posto in una stazione di nave di 1ª categoria, devono aver compiuto non meno di un anno di servizio su di una nave o presso una stazione costiera.

Art. 20.

I radiotelegrafisti forniti di certificato di 2ª classe possono essere imbarcati come capi-posto su stazioni di navi di 3ª categoria.

Dopo sei mesi di servizio su di una nave possono imbarcarsi come capi-posto su navi di 2ª categoria.

Art. 21.

Il certificato speciale di radiotelegrafista, è valido per prestare servizio sulle navi che hanno l'impianto radiotelegrafico, senza esservi obbligate secondo i regolamenti internazionali.

Art. 22.

Il certificato generale di radiotelefonista è valido per il disimpegno del servizio radiotelefonico su navi dotate di impianti unicamente radiotelefonici, di potenza di onda portante in antenna compresa fra 50 e 100 watt.

Se la potenza degli impianti anzidetti è inferiore a 50 watt, il servizio potrà essere affidato a un operatore fornito di certificato ristretto di radiotelefonista.

Art. 23.

In caso di smarrimento del certificato di abilitazione contemplato nella presente legge, l'interessato che ne desidera la rinnovazione dovrà rivolgere motivata istanza su carta legale al Ministero delle comunicazioni (Direzione generale poste e telegrafi), corredando l'istanza stessa di una fotografia a mezzo busto, senza cartoncino, formato tessera, con la propria firma (nome, cognome e paternità), e di un atto notorio legalizzato che attesti la perdita del certificato originale.

Inoltre dovrà unirsi alla domanda un vaglia postale di lire 50 a favore del procuratore del registro per pagamento della tassa di « rinnovazione di certificato di abilitazione in radiotelegrafia ».

Art. 24.

Sono abrogate le disposizioni contrarie a quelle contenute nella presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a S. Anna di Valdieri, addì 22 luglio 1939-XVII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

ALLEGATO I.

Programma di esame per aspiranti al certificato di radiotelegrafista di prima classe per navi mercantili

A)

1. — Fisica ed elettrotecnica: Acustica - Elettrostatica - Magnetismo - La corrente elettrica e i suoi effetti - Sua misura - Leggi di Ohm - Induzione elettromagnetica - Coefficiente di mutua induzione e autoinduzione - Apertura e chiusura dei circuiti a c.c. - F. e m. di apertura e chiusura - Pile e accumulatori - Corrente elettrica alternata - Valore efficace - Legge di Ohm in corrente alternata - Potenza - Fattore di potenza - Impedenza - Risonanza - Sovratensione - Apparecchi di misura per corrente alternata: amperometri; voltmetri; wattometri - Shunt riduttori - Misura delle resistenze col ponte di Wheatstone.

Macchine elettriche: Dinamo e motori a c.c. - Alternatori - Motori a c.a. - Trasformatori - Convertitori rotanti - Raddrizzatori - Livellamento della corrente.

2. — Telegrafia e telefonia: Nozioni sul telegrafo Morse e sulla telefonia.

3. — Motori termici: Principi di termodinamica - Motori a combustibili liquidi.

4. — Radiotecnica: Scarica del condensatore - Circuito oscillante - Periodo - Resistenza in A. F. - Bobine d'induttanza e condensatori - Accoppiamento dei circuiti - Oscillazioni persistenti e smorzate - Valvole termoioniche a 2 e 3 elettrodi - Tetrodi e Pentodi - Altre valvole - Applicazioni.

Sistemi per stabilizzare la frequenza - Moltiplicazione della frequenza - Modulazione - Aerei - Contrappeso - Telai - Collegamento con la terra - Irradiazione.

Nozioni sulle onde elettromagnetiche e sulla loro propagazione - Lunghezza d'onda - Onde smorzate e persistenti.

Principi di radiotelefonia: Modulazione telefonica - Onda portante - Bande laterali - Cenni sui condensatori e sui trasformatori impiegati in radiotelefonia - Descrizioni dei microfoni, dei ricevitori telefonici, degli altoparlanti e loro funzionamento.

Descrizione dei tipi di stazioni radiotelefoniche impiegate a bordo delle navi - Principi su cui si basano gli apparecchi e norme pratiche di esercizio e manutenzione.

Captazione e rivelazione delle onde elettromagnetiche smorzate, persistenti, modulate.

Disturbi alle ricezioni - Atmosferici.

Apparecchi di misura di uso più comune nella radiotelegrafia.

5. — Geografia: Geografia generale delle cinque parti del mondo, con speciale riguardo alle principali comunicazioni elettriche con fili e senza fili, quali risultano dalle pubblicazioni dell'Ufficio dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni di Berna, nonchè alle più importanti linee di navigazione marittima ed aerea.

B) *Impianti e apparecchi in uso sulle navi mercantili.*

1. — Impianti elettrogeneratori per il funzionamento delle stazioni r.t. e r.f.

2. — Descrizione, funzionamento, schemi di circuiti dei seguenti apparecchi:

a) a scintilla;

b) trasmittenti a valvola per radiotelegrafia e radiotelefonia;

c) ricevitori per onde medie e corte.

3. — Radiogoniometri, errori nei rilevamenti e loro determinazioni.

4. — Guasti principali degli apparecchi indicati ai numeri 2 e 3 e riparazioni possibili coi mezzi di bordo.

5. — Tipi di aerei e prese di terra.

6. — Cause di disturbi nella ricezione e mezzi per eliminarli.

7. — Effetto fisiologico dell'alta tensione - Pericoli dell'alta tensione e precauzioni da prendere.

Dispositivi di protezione dei circuiti oscillatori.

C) *Legislazione e regolamenti.*

1. — Norme legislative e regolamentari internazionali e interne vigenti per lo scambio delle radiocomunicazioni marittime e aeree, comprese le disposizioni riguardanti la sicurezza della vita umana nella navigazione marittima ed aerea.

2. — Norme per la tassazione delle radiocomunicazioni.

Conoscenza delle monete in uso negli Stati più importanti.

3. — Abbreviazioni di servizio.

4. — Organizzazione del servizio radiotelegrafico marittimo nazionale e dei servizi speciali nell'interesse della navigazione marittima (radiogoniometri, radiofari, servizi meteorologici, segnali orari, avvisi ai naviganti).

ALLEGATO II.

Programma di esame per gli aspiranti al certificato di radiotelegrafista di seconda classe per navi mercantili

A)

1. — Fisica ed elettrotecnica:

a) Nozioni elementari sulla elettricità, sul magnetismo - Corrente elettrica continua e suoi effetti: magnetico, termico e chimico - Misura della corrente - Legge di Ohm - Resistenza - Accoppiamento delle resistenze - Caduta di tensione attraverso la resistenza - Potenza elettrica - Unità pratiche di misura di voltaggio, intensità e potenza, e apparecchi di misura - Misura della resistenza elettrica - Teoria elementare sulla pila - Cenno sulla pila italiana - Accumulatori al piombo: teoria elementare - Carica e scarica - Norme di manutenzione, principali avarie e modo di eliminarle.

b) Nozioni elementari sulle correnti alternate - Sfasamento e suo effetto e modo di compensarlo - Valore efficace della corrente - Impedenze - Voltaggio - Potenza.

c) Principi fondamentali del funzionamento della dinamo a c.c. - Nozioni pratiche sulla sua costruzione - Norme principali per la sua condotta.

Motori a corrente continua - Regolazione della velocità.

d) Principio di funzionamento degli alternatori e dei motori a c.a. - Principio di funzionamento dei trasformatori e dei raddrizzatori - Livellamento della corrente.

2. — Motori termici a combustibile liquido - Motore a 4 tempi - Descrizione sommaria e funzionamento.

3. — Radiotecnica:

Circuito oscillante: Scarica oscillante di un condensatore - Accoppiamento dei circuiti oscillanti - Lunghezza d'onda - Principali tipi d'aereo, loro onde fondamentali e modo di variarle.

Telai e loro proprietà - Nozioni elementari sulla radiogoniometria.

Teoria elementare sulle lampade termoioniche a 2 ed a 3 elettrodi - Loro impiego - Impiego dei tetrodi e dei pentodi.

4. — Nozioni pratiche sugli apparecchi più in uso a bordo, trasmittenti a valvola e a scintilla, specialmente di soccorso - Ricevitori a onde medie e corte, segnalatori automatici di allarme, radiogoniometri - Regolaggio e norme per ripararne i guasti più comuni coi mezzi di bordo.

B) *Impianti e apparecchi in uso sulle navi mercantili.*

1. — Conoscenza pratica degli apparecchi e accessori più in uso a bordo, trasmettitori a scintilla, a valvola per radiotelegrafia e radiotelefonia, ricevitori per onde medie e corte, radiogoniometri - Relativi regolaggi, principali guasti e modo di ripararli con mezzi disponibili a bordo.

2. — Tipi di aerei e prese di terra.

3. — Cause dei disturbi nella ricezione e mezzi per eliminarli.

4. — Dispositivi di protezione.

C) *Come per il certificato di 1ª classe.*

ALLEGATO III.

Programma di esame per aspiranti al certificato speciale di radiotelegrafista

1. — Nozioni elementari sui generatori di corrente continua e di corrente alternata, sui motori elettrici, sui motori a scoppio, sui trasformatori.

2. — Descrizione dei seguenti apparecchi: T 262-2, T 281, M.C., T 335, R. 194, R 180, R. 286, R. 285, radiogoniometro D.F.M. - Ondametro - Loro funzionamento e regolaggio.

3. — Principali norme interne e internazionali sullo scambio delle radiocomunicazioni del servizio marittimo, con speciale riguardo alla sicurezza della vita umana in mare.

ALLEGATO IV.

Programma di esame per gli aspiranti al certificato generale e al certificato ristretto di radiotelefonista

1. — Conoscenza sommaria degli apparecchi di radiotelefonia di piccola potenza in uso a bordo.

2. — Principali norme interne ed internazionali sullo scambio delle comunicazioni radiotelefoniche del servizio ma-

rittimo, con speciale riguardo alla sicurezza della vita umana in mare.

LINGUE ESTERE FACOLTATIVE.

L'esame (facoltativo) consisterà in una versione scritta e in un saggio di conversazione nella lingua inglese, tedesca e spagnuola, secondo le norme dell'articolo 12.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le comunicazioni:
BENNI

LEGGE 26 luglio 1939-XVII, n. 1131.

Aumento degli organici degli ufficiali del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli organici degli ufficiali del Regio esercito di cui al R. decreto-legge 11 ottobre 1934-XII, n. 1723, sull'ordinamento del Regio esercito, e successive modificazioni, sono sostituiti dai seguenti per le armi e corpi e nei gradi di cui appresso:

Generali di corpo d'armata, n. 34;
Generali di divisione, n. 71;
Generali di brigata, n. 147.

	Colonnelli	Tenenti Colonnelli	Maggiori	Capitani	Subalterni
Fanteria (ruolo comando) . . .	327	640	925	2556	2664
Cavalleria (ruolo comando) . . .	29	62	95	217	230
Artiglieria (ruolo comando) . . .	184	322	462	1260	1335
Genio (ruolo comando)	45	99	155	391	445
Corpo sanitario (ufficiali medici)	39	124	210	544	335
Corpo sanitario (ufficiali chimici farmacisti)	2	13	25	40	39
Corpo di commissariato (ufficiali commissari)	19	39	61	120	120
Corpo di commissariato (ufficiali di sussistenza)	—	9	17	83	72
Corpo di amministrazione . . .	16	52	125	621	359
Corpo veterinario	8	24	48	77	77
Corpo automobilistico (ruolo comando)	11	22	44	155	168

Fra i 34 generali di Corpo d'armata sono compresi 6 generali di Corpo d'armata comandanti designati di armata preposti ai cinque Comandi designati d'armata di cui all'articolo 4 del citato R. decreto-legge 11 ottobre 1934-XII, numero 1723, e successive modificazioni ed al Comando superiore delle truppe in Albania, nonchè il Capo di stato maggiore generale, il Capo di stato maggiore dell'esercito e l'ispettore dell'Arma di fanteria, quando siano generali di Corpo d'armata designati di armata.

I predetti organici saranno raggiunti gradualmente, secondo quanto è stabilito dalla legge 7 giugno 1934-XII, numero 899, sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito, e successive modificazioni comprese quelle contenute nella presente legge.

Art. 2.

Le tabelle nn. 1, 4, 4-*bis*, 5, 5-*bis*, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 19, 20 annesse alla citata legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e successive modificazioni, sono sostituite dalle tabelle di pari numero annesse alla presente legge.

Art. 3.

Gli articoli 94 e 105 ed il primo e secondo comma della lettera *c*) dell'art. 111 della citata legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e successive modificazioni sono soppressi.

Le disposizioni contenute in detti articoli rimangono, però, in vigore soltanto per gli ufficiali che, prima dell'entrata in vigore della presente legge, siano stati dichiarati promovibili ai sensi degli articoli stessi.

Art. 4.

All'art. 133 della citata legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e successive modificazioni è aggiunto il seguente comma:

« Qualora, alla data in cui il Ministro per la guerra ha pronunciato il giudizio decisivo, l'ufficiale risulti non più appartenente al ruolo di cui faceva parte nel periodo di tempo in cui ebbero luogo i fatti d'arme cui la proposta di promozione straordinaria si riferisce, l'ufficiale stesso acquisisce titolo a tale promozione dal giorno immediatamente precedente a quello in cui cessò di appartenere al ruolo di cui sopra ».

Art. 5.

In deroga al disposto dell'art. 37 della predetta legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e successive modificazioni, a coprire le vacanze annuali nel grado di generale di brigata comprese quelle derivanti dall'aumento di organico di cui alle tabelle nn. 4, 5, 6 e 7, annesse alla presente legge, i colonnelli dei ruoli comando concorrono, per l'anno 1939, nella misura seguente:

Fanteria, posti n. 23;
Cavalleria, posti n. 2;
Artiglieria, posti n. 13;
Genio, posti n. 4.

Per il suddetto anno 1939 il Ministro per la guerra ripartisce altri 5 posti fra i colonnelli delle varie armi con le norme indicate nel citato art. 37 (comma 5° e seguenti), dopo che sono stati ricoperti i primi 42 posti di generale di brigata, a norma dell'art. 21, 1° e 2° comma, del regolamento per l'esecuzione della legge di avanzamento approvato con R. decreto 28 gennaio 1938-XVI, n. 216.

Art. 6.

La presente legge entra in vigore dal 29 giugno 1939-XVII.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Sant'Anna di Valdieri, addì 26 luglio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

TABELLA N. 1.

Ufficiali generali.

ANNI	Generali di corpo d'armata		Generali di divisione			Generali di brigata			Arma dei CC. RR.					Corpo automobilistico	
									Generali di divisione		Generali di brigata			Generali di brigata	
	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado
Situazione da raggiungere al:															
31 dicembre 1938	32	5	64	16	8	135	35	17	3	Dopo cinque anni al massimo, di permanenza nel grado	6	3	Quando si verifica la vacanza nel grado superiore	1	Dopo quattro anni al massimo, di permanenza nel grado
31 dicembre 1939	34	6	71	16	1) 8	147	35	2) 23	3		6	1		1	
31 dicembre 1940	34	6	71	16	6	147	35	16	3		6	2		1	
31 dicembre 1941	34	6	71	16	6	147	35	16	3		6	1		1	
31 dicembre 1942	34	6	71	16	6	147	35	16	3		6	2		1	
31 dicembre 1943	34	6	71	16	6	147	35	16	3		6	1		1	
31 dicembre 1944	34	6	71	16	6	147	35	16	3		6	2		1	
31 dicembre 1945	34	6	71	16	6	147	35	16	3		6	1		1	
31 dicembre 1946	34	6	71	16	6	147	35	16	3		6	2		1	
31 dicembre 1947	34	6	71	16	6	147	35	16	3		6	1		1	
31 dicembre 1948	34	6	71	16	6	147	35	16	3		6	2		1	

(1) Di cui 2 ad aumento organico dei generali di corpo d'armata. — (2) Di cui 7 ad aumento organico dei generali di divisione.

TABELLA N. 4.

Fanteria (ruolo comando).

ANNI	GRADI																	
	Colonnelli			Ten. Colonnelli				Maggiori				Capitani				Subalterni		
	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze prevedibili nel grado	Promozioni al grado di capitano	Subalterni da reclutare
Situazione da raggiungere al:																			
31 dicemb. 1938	293	45	17	577	103	56	47	832	146	136	10	2389	270	193	60	2688	220	200	338
31 dicemb. 1939	327	43	1) 23	640	109	2) 77	32	925	182	3) 172	10	2454	335	4) 275	60	2664	400	5) 400	376
31 dicemb. 1940	327	56	17	640	136	56	47	925	157	136	10	2556	220	157	60	2664	322	6) 322	322
31 dicemb. 1941	327	56	17	640	136	56	47	925	157	136	10	2556	240	157	60	2664	240	240	240
31 dicemb. 1942	327	56	17	640	136	56	47	925	157	136	10	2556	240	157	60	2664	240	240	240
31 dicemb. 1943	327	56	17	640	136	56	47	925	157	136	10	2556	240	157	60	2664	240	240	240
31 dicemb. 1944	327	56	17	640	136	56	47	925	157	136	10	2556	240	157	60	2664	240	240	240
31 dicemb. 1945	327	56	17	640	136	56	47	925	157	136	10	2556	240	157	60	2664	240	240	240
31 dicemb. 1946	327	56	17	640	136	56	47	925	157	136	10	2556	240	157	60	2664	240	240	240
31 dicemb. 1947	327	56	17	640	136	56	47	925	157	136	10	2556	240	157	60	2664	240	240	240
31 dicemb. 1948	327	56	17	640	136	56	47	925	157	136	10	2556	240	157	60	2664	240	240	240

(1) Di cui 6 ad aumento organico dei generali di brigata. — (2) Di cui 34 ad aumento organico dei colonnelli. — (3) Di cui 63 ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (4) Di cui 93 ad aumento organico dei maggiori. — (5) Di cui 65 ad aumento organico dei capitani. — (6) Di cui 102 ad aumento organico dei capitani.

TABELLA N. 4-*bis*.

Fanteria (ruolo mobilitazione).

ANNI	GRADI													
	COLONNELLI		TENENTI COLONNELLI				MAGGIORI				CAPITANI			
	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti dal ruolo comando	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti dal ruolo comando	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti dal ruolo comando
Situazione da raggiungere al:														
31 dicemb. 1938	52	17	283	80	24	47	534	57	40	10	**434**	**313**	**200**	**60**
31 dicemb. 1939	58	17	290	65	(1) 23	32	687	57	(4) 40	10	**180**	**(6) 314**	**(7) 200**	**60**
31 dicemb. 1940	64	17	297	80	(1) 23	47	680	(2) 57	(4) 40	10	**180**	**60**	**40**	**60**
31 dicemb. 1941	64	17	300	80	17	47	636	(3) 94	(5) 36	10	**180**	**60**	**40**	**60**
31 dicemb. 1942	64	17	303	80	17	47	592	(3) 94	(5) 36	10	**180**	**60**	**40**	**60**
31 dicemb. 1943	64	17	306	80	17	47	548	(3) 94	(5) 36	10	**180**	**60**	**40**	**60**
31 dicemb. 1944	64	17	309	80	17	47	504	(3) 94	(5) 36	10	**180**	**60**	**40**	**60**
31 dicemb. 1945	64	17	312	80	17	47	460	(3) 94	(5) 36	10	**180**	**60**	**40**	**60**
31 dicemb. 1946	64	17	312	80	17	47	416	(3) 94	33	10	**180**	**60**	**40**	**60**
31 dicemb. 1947	64	17	312	80	17	47	372	(3) 94	33	10	**180**	**60**	**40**	**60**
31 dicemb. 1948	64	17	312	80	17	47	372	60	33	10	**180**	**60**	**40**	**60**

(1) Di cui 6 ogni anno ad aumento organico dei colonnelli. — (2) Di cui 7 a diminuzione organico dei **maggiori. — (3) Di cui 44** ogni anno a diminuzione organico dei maggiori. (4) Di cui 7 ogni anno ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — **(5) Di cui 8 ogni** anno ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (6) Di cui 254 a diminuzione organico dei capitani. — **(7) Di cui 153 ad aumento** organico dei maggiori.

TABELLA N. 5.

Cavalleria (ruolo comando).

ANNI	GRADI																	
	COLONNELLI			TENENTI COLONNELLI				MAGGIORI				CAPITANI				SUBALTERNI		
	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze prevedibili nel grado	Promozioni al grado di capitano	Subalterni da reclutare
Situaz. da raggiungere al:																			
31 dic. 1938	27	4	1	57	12	5	6	87	14	13	1	201	24	15	2	236	15	14	37
31 dic. 1939	29	7	(1) 2	62	12	(2) 9	3	95	18	(3) 17	1	217	28	(4) 26	2	230	44	(5) 44	38
31 dic. 1940	29	5	1	62	13	5	4	95	16	13	1	217	20	16	2	230	20	20	20
31 dic. 1941	29	5	1	62	13	5	4	95	16	13	1	217	20	16	2	230	20	20	20
31 dic. 1942	29	5	2	62	13	5	4	95	16	13	1	217	20	16	2	230	20	20	20
31 dic. 1943	29	5	1	62	13	5	4	95	16	13	1	217	20	16	2	230	20	20	20
31 dic. 1944	29	5	1	62	13	5	4	95	16	13	1	217	20	16	2	230	20	20	20
31 dic. 1945	29	5	1	62	13	5	4	95	16	13	1	217	20	16	2	230	20	20	20
31 dic. 1946	29	5	1	62	13	5	4	95	16	13	1	217	20	16	2	230	20	20	20
31 dic. 1947	29	5	2	62	13	5	4	95	16	13	1	217	20	16	2	230	20	20	20
31 dic. 1948	29	5	1	62	13	5	4	95	16	13	1	217	20	16	2	230	20	20	20

(1) Di cui 1 ad aumento organico dei generali di brigata. — (2) Di cui 2 ad aumento organico dei colonnelli. — (3) Di cui 5 ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (4) Di cui 8 ad aumento organico dei maggiori. — (5) Di cui 16 ad aumento organico dei capitani.

TABELLA N. 5-*bis*.

Cavalleria (ruolo mobilitazione).

ANNI	GRADI													
	COLONNELLI		TENENTI COLONNELLI				MAGGIORI				CAPITANI			
	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti dal ruolo comando	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti dal ruolo comando	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti dal ruolo comando
Situazione da raggiungere al:														
31 dicembre 1938	5	1	28	8	2	6	28	5	3	1	24	18	12	2
31 dicembre 1939	5	2	27	1) 7	2	3	36	5	3	1	9	7) 17	9) 12	2
31 dicembre 1940	5	2	26	1) 8	2	4	34	3) 5	3	1	8	8) 3	2	2
31 dicembre 1941	5	2	24	2) 8	2	4	31	4) 6	2	1	7	8) 3	2	2
31 dicembre 1942	5	2	22	2) 8	2	4	28	4) 6	2	1	6	8) 3	2	2
31 dicembre 1943	5	2	20	2) 8	2	4	24	5) 6	2	1	6	3	1	2
31 dicembre 1944	5	2	18	2) 8	2	4	20	5) 6	2	1	6	3	1	2
31 dicembre 1945	5	2	16	2) 8	2	4	16	5) 6	2	1	6	3	1	2
31 dicembre 1946	5	2	16	5	2	4	14	6) 4	1	1	6	3	1	2
31 dicembre 1947	5	2	16	5	2	4	14	2	1	1	6	3	1	2
31 dicembre 1948	5	2	16	5	2	4	14	2	1	1	6	3	1	2

(1) Di cui 1 ogni anno a diminuzione organico dei tenenti colonnelli. — (2) Di cui 2 ogni anno a diminuzione organico dei tenenti colonnelli. — (3) Di cui 2 a diminuzione organico dei maggiori. — (4) Di cui 3 ogni anno a diminuzione organico dei maggiori. — (5) Di cui 4 ogni anno a diminuzione organico dei maggiori. — (6) Di cui 2 a diminuzione organico dei maggiori. — (7) Di cui 15 a diminuzione organico dei capitani. — (8) Di cui 1 ogni anno a diminuzione organico dei capitani. — (9) Di cui 8 ad aumento organico dei maggiori.

TABELLA N. 6.

Artiglieria (ruolo comando).

ANNI	GRADI																		
	COLONNELLI			TEN. COLONNELLI				MAGGIORI				CAPITANI				SUBALTERNI			
	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze prevedibili nel grado	Promozioni al grado di capitano	Subalterni da reclutare
Situazione da raggiungere al:																			
31 dicembre 1938	165	26	10	292	54	32	22	418	76	71	5	1142	215	101	31	1405	157	157	180
31 dicembre 1939	184	32	1) 13	322	73	2) 51	22	462	108	3) 103	5	1260	183	4) 152	31	1264	301	5) 301	160
31 dicembre 1940	184	32	10	322	69	32	22	462	79	69	5	1260	115	79	31	1335	115	115	186
31 dicembre 1941	184	32	9	322	69	32	22	462	79	69	5	1260	115	79	31	1335	115	115	115
31 dicembre 1942	184	32	10	322	69	32	22	462	79	69	5	1260	115	79	31	1335	115	115	115
31 dicembre 1943	184	32	9	322	69	32	22	462	79	69	5	1260	115	79	31	1335	115	115	115
31 dicembre 1944	184	32	10	322	69	32	22	462	79	69	5	1260	115	79	31	1335	115	115	115
31 dicembre 1945	184	32	9	322	69	32	22	462	79	69	5	1260	115	79	31	1335	115	115	115
31 dicembre 1946	184	32	10	322	69	32	22	462	79	69	5	1260	115	79	31	1335	115	115	115
31 dicembre 1947	184	32	9	322	69	32	22	462	79	69	5	1260	115	79	31	1335	115	115	115
31 dicembre 1948	184	32	10	322	69	32	22	462	79	69	5	1260	115	79	31	1335	115	115	115

(1) Di cui 4 ad aumento organico dei generali di brigata. — (2) Di cui 19 ad aumento organico dei colonnelli. — (3) Di cui 30 ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (4) Di cui 44 ad aumento organico dei maggiori. — (5) Di cui 118 ad aumento organico dei capitani.

TABELLA N. 7.

Genio (ruolo comando).

ANNI	GRADI																	
	COLONNELLI			TEN. COLONNELLI				MAGGIORI				CAPITANI				SUBALTERNI		
	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Posti di ruolo	Vacanze prevedibili nel grado	Promozioni al grado di capitano	Subalterni da reclutare
Situaz. da raggiungere al:																			
31 dic. 1938	40	5	2	87	16	9	7	132	23	21	2	337	63	30	5	428	28	26	45
31 dic. 1939	45	4	1) 4	93	16	2) 9	7	140	24	3)22	2	352	38	4)32	5	415	53	6)53	40
31 dic. 1940	45	7	2	99	14	7	7	148	22	3)20	2	367	38	4)30	5	422	53	6)53	60
31 dic. 1941	45	8	3	99	20	8	7	155	22	20	2	382	38	5)29	5	429	53	6)53	60
31 dic. 1942	45	7	2	99	20	7	7	155	25	20	2	391	33	25	5	445	42	7)42	58
31 dic. 1943	45	8	3	99	20	8	7	155	25	20	2	391	33	25	5	445	33	33	33
31 dic. 1944	45	7	2	99	20	7	7	155	25	20	2	391	33	25	5	445	33	33	33
31 dic. 1945	45	8	3	99	20	8	7	155	25	20	2	391	33	25	5	445	33	33	33
31 dic. 1946	45	7	2	99	20	7	7	155	25	20	2	391	33	25	5	445	33	33	33
31 dic. 1947	45	8	3	99	20	8	7	155	25	20	2	391	33	25	5	445	33	33	33
31 dic. 1948	45	7	2	99	20	7	7	155	25	20	2	391	33	25	5	445	33	33	33

(1) Di cui 1 ad aumento organico dei generali di brigata. — (2) Di cui 5 ad aumento organico dei colonnelli. — (3) Di cui 6 ogni anno ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (4) Di cui 8 ogni anno ad aumento organico dei maggiori. — (5) Di cui 7 ad aumento organico dei maggiori. — (6) Di cui 15 ogni anno ad aumento organico dei capitani. — (7) Di cui 9 ad aumento organico dei capitani.

TABELLA N. 8.

Medici.

ANNI	GRADI															
	COLONNELLI			TEN. COLONNELLI			MAGGIORI			CAPITANI			SUBALTERNI			
	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado di capitano	Subalterni da reclutare
Situazione da raggiungere al:																
31 dicembre 1938	36	4	1	111	13	7	188	25	17	483	38	33	211	62	62	55
31 dicembre 1939	39	7	1	124	12	1)10	194	25	2)25	502	50	3)31	217	69	4)69	75
31 dicembre 1940	39	7	1	124	15	7	210	18	15	516	41	7)34	242	55	5)55	80
31 dicembre 1941	39	7	1	124	15	7	210	26	15	539	32	26	267	55	6)55	80
31 dicembre 1942	39	7	1	124	15	7	210	26	15	544	38	26	304	43	8)43	80
31 dicembre 1943	39	7	1	124	15	7	210	26	15	544	43	26	335	43	43	74
31 dicembre 1944	39	7	1	124	15	7	210	26	15	544	43	26	335	43	43	43
31 dicembre 1945	39	7	1	124	15	7	210	26	15	544	43	26	335	43	43	43
31 dicembre 1946	39	7	1	124	15	7	210	26	15	544	43	26	335	43	43	43
31 dicembre 1947	39	7	1	124	15	7	210	26	15	544	43	26	335	43	43	43
31 dicembre 1948	39	7	1	124	15	7	210	26	15	544	43	26	335	43	43	43

(1) Di cui 3 ad aumento organico dei colonnelli. — (2) Di cui 13 ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (3) Di cui 6 ad aumento organico dei maggiori. — (4) Di cui 10 ad aumento organico dei capitani. — (5) Di cui 14 ad aumento organico dei capitani. — (6) Di cui 23 ad aumento organico dei capitani. — (7) Di cui 16 ad aumento organico dei maggiori. — (8) Di cui 5 ad aumento organico dei capitani.

TABELLA N. 9.

Chimici farmacisti.

ANNI	GRADI														
	COLONNELLI		TEN. COLONNELLI			MAGGIORI			CAPITANI			SUBALTERNI			Subalterni da reclutare
	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze prevedibili nel grado	Promozioni al grado di capitano	
Situazione da raggiungere al:															
31 dicembre 1938	2	Dopo cinque anni, al massimo, di permanenza nel grado	12	1	Quando si verifica la vacanza nel grado superiore	22	2	2	33	3	2	32	3	3	4
31 dicembre 1939	2		13	1		24	3	(1) 2	36	5	(2) 5	28	8	(4) 8	4
31 dicembre 1940	2		13	1		25	2	1	38	3	(3) 3	30	5	(5) 5	7
31 dicembre 1941	2		13	2		25	3	2	40	4	3	33	6	(5) 6	9
31 dicembre 1942	2		13	1		25	2	1	40	3	2	36	3	3	6
31 dicembre 1943	2		13	2		25	3	2	40	4	3	39	4	4	7
31 dicembre 1944	2		13	1		25	2	1	40	3	2	39	3	3	3
31 dicembre 1945	2		13	2		25	3	2	40	4	3	39	4	4	4
31 dicembre 1946	2		13	1		25	2	1	40	3	2	39	3	3	3
31 dicembre 1947	2		13	2		25	3	2	40	4	3	39	4	4	4
31 dicembre 1948	2		13	1		25	2	1	40	3	2	39	3	3	3

(1) Di cui 1 ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (2) Di cui 2 ad aumento organico dei maggiori. — (3) Di cui 1 ad aumento organico dei maggiori. — (4) Di cui 3 ad aumento organico dei capitani. — (5) Di cui 2 ogni anno ad aumento organico dei capitani.

TABELLA N. 10.

Commissariato.

ANNI	GRADI														
	COLONNELLI			TEN. COLONNELLI			MAGGIORI			CAPITANI			SUBALTERNI		Subalterni da reclutare
	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Posti di ruolo	Vacanze prevedibili nel grado	Promozioni al grado di capitano	
Situazione da raggiungere al:																
31 dicembre 1938	16	2	—	34	5	4	55	8	7	106	14	12	83	22	22	13
31 dicembre 1939	19	1	1	39	5	(1) 4	60	10	(2) 10	113	15	(3) 15	86	22	(4) 22	25
31 dicembre 1940	19	2	—	39	5	2	61	5	5	120	6	(5) 6	103	13	(4) 13	30
31 dicembre 1941	19	2	1	39	5	2	61	6	5	120	10	6	120	10	10	27
31 dicembre 1942	19	2	—	39	5	2	61	6	5	120	10	6	120	10	10	10
31 dicembre 1943	19	2	1	39	5	2	61	6	5	120	10	6	120	10	10	10
31 dicembre 1944	19	2	—	39	5	2	61	6	5	120	10	6	120	10	10	10
31 dicembre 1945	19	2	1	30	5	2	61	6	5	120	10	6	120	10	10	10
31 dicembre 1946	19	2	—	39	5	2	61	6	5	120	10	6	120	10	10	10
31 dicembre 1947	19	2	1	39	5	2	61	6	5	120	10	6	120	10	10	10
31 dicembre 1948	19	2	—	39	5	2	61	6	5	120	10	6	120	10	10	10

(1) Di cui 3 ad aumento organico dei colonnelli. — (2) Di cui 5 ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (3) Di cui 5 ad aumento organico dei maggiori. — (4) di cui 7 ogni anno ad aumento organico dei capitani. — (5) Di cui 1 ad aumento organico dei maggiori.

(TABELLA N. 11.

Sussistenza.

ANNI	Ten. Colonn. – Posti di ruolo	Ten. Colonn. – Vacanze obbligatorie nel grado	Maggiori – Posti di ruolo	Maggiori – Vacanze obbligatorie nel grado	Maggiori – Promozioni al grado superiore	Capitani – Posti di ruolo	Capitani – Vacanze obbligatorie nel grado	Capitani – Promozioni al grado superiore	Subalterni – Posti di ruolo	Subalterni – Vacanze prevedibili nel grado	Subalterni – Promozioni al grado di capitano	Subalterni da reclutare
Situazione da raggiungere al:												
31 dicembre 1938	8	2	16	2	2	75	6	2	62	6	6	6
31 dicembre 1939	9	2	17	3	1) 3	79	6	2) 4	58	10	3) 10	6
31 dicembre 1940	9	2	17	2	2	83	6	2	63	10	3) 10	15
31 dicembre 1941	9	2	17	2	2	86	6	2	69	9	4) 9	15
31 dicembre 1942	9	2	17	2	2	86	6	2	72	6	6	9
31 dicembre 1943	9	2	17	2	2	86	6	2	72	6	6	6
31 dicembre 1944	9	2	17	2	2	86	6	2	72	6	6	6
31 dicembre 1945	9	2	17	2	2	86	6	2	72	6	6	6
31 dicembre 1946	9	2	17	2	2	86	6	2	72	6	6	6
31 dicembre 1947	9	2	17	2	2	86	6	2	72	6	6	6
31 dicembre 1948	9	2	17	2	2	86	6	2	72	6	6	6

(1) Di cui 1 ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (2) Di cui 1 ad aumento organico dei maggiori. — (3) Di cui 4 ogni anno ad aumento organico dei capitani. — (4) Di cui 3 ad aumento organico dei capitani.

(TABELLA N. 12.

Amministrazione.

ANNI	Colonnelli – Posti di ruolo	Colonnelli – Vacanze obbligatorie nel grado	Ten. Colonnelli – Posti di ruolo	Ten. Colonnelli – Vacanze obbligatorie nel grado	Ten. Colonnelli – Promozioni al grado superiore	Maggiori – Posti di ruolo	Maggiori – Vacanze obbligatorie nel grado	Maggiori – Promozioni al grado superiore	Capitani – Posti di ruolo	Capitani – Vacanze obbligatorie nel grado	Capitani – Promozioni al grado superiore	Subalterni – Posti di ruolo	Subalterni – Vacanze prevedibili nel grado	Subalterni – Promozioni al grado di capitano	Subalterni da reclutare
Situazione da raggiungere al:															
31 dicembre 1938	12	1	45	7	4	121	19	12	604	46	34	291	112	110	50
31 dicembre 1939	16	2	50	7	1) 6	125	19	2) 12	619	42	4) 23	294	57	5) 57	60
31 dicembre 1940	16	3	52	6	3	125	15	3) 8	621	44	15	328	46	6) 46	80
31 dicembre 1941	16	3	52	9	3	125	15	9	621	46	15	359	46	46	77
31 dicembre 1942	16	3	52	9	3	125	15	9	621	46	15	359	46	46	46
31 dicembre 1943	16	3	52	9	3	125	15	9	621	46	15	359	46	46	46
31 dicembre 1944	16	3	52	9	3	125	15	9	621	46	15	359	46	46	46
31 dicembre 1945	16	3	52	9	3	125	15	9	621	46	15	359	46	46	46
31 dicembre 1946	16	3	52	9	3	125	15	9	621	46	15	359	46	46	46
31 dicembre 1947	16	3	52	9	3	125	15	9	621	46	15	359	46	46	46
31 dicembre 1948	16	3	52	9	3	125	15	9	621	46	15	359	46	46	46

(1) Di cui 4 ad aumento organico dei colonnelli. — (2) Di cui 5 ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (3) Di cui 2 ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (4) Di cui 4 ad aumento organico dei maggiori. — (5) Di cui 15 ad aumento organico dei capitani. — (6) Di cui 2 ad aumento organico dei capitani.

TABELLA N. 13.

Veterinari.

ANNI	GRADI — Colonnelli: Posti di ruolo	Colonnelli: Vacanze obbligatorie nel grado	Ten. Colonnelli: Posti di ruolo	Ten. Colonnelli: Vacanze obbligatorie nel grado	Ten. Colonnelli: Promozioni al grado superiore	Maggiori: Posti di ruolo	Maggiori: Vacanze obbligatorie nel grado	Maggiori: Promozioni al grado superiore	Capitani: Posti di ruolo	Capitani: Vacanze obbligatorie nel grado	Capitani: Promozioni al grado superiore	Subalterni: Posti di ruolo	Subalterni: Vacanze prevedibili nel grado	Subalterni: Promozioni al grado di capitano	Subalterni da reclutare
Situazione da raggiungere al:															
31 dicembre 1938. .	6	1	19	3	1	39	5	4	63	10	6	62	6	6	7
31 dicembre 1939. .	8	—	22	2	(1) 2	47	8	(2) 5	67	16	(4) 16	58	20	(6) 20	16
31 dicembre 1940. .	8	1	24	2	1	48	5	(3) 4	77	6	(5) 6	67	16	(7) 16	25
31 dicembre 1941. .	8	1	24	4	1	48	5	4	77	6	5	77	6	6	16
31 dicembre 1942. .	8	1	24	4	1	48	5	4	77	6	5	77	6	6	6
31 dicembre 1943. .	8	1	24	4	1	48	5	4	77	6	5	77	6	6	6
31 dicembre 1944. .	8	1	24	4	1	48	5	4	77	6	5	77	6	6	6
31 dicembre 1945. .	8	1	24	4	1	48	5	4	77	6	5	77	6	6	6
31 dicembre 1946. .	8	1	24	4	1	48	5	4	77	6	5	77	6	6	6
31 dicembre 1947. .	8	1	24	4	1	48	5	4	77	6	5	77	6	6	6
31 dicembre 1948. .	8	1	24	4	1	48	5	4	77	6	5	77	6	6	6

(1) Ad aumento organico dei colonnelli. — (2) Di cui 3 ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (3) Di cui 2 ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (4) Di cui 8 ad aumento organico dei maggiori. — (5) Di cui 1 ad aumento organico dei maggiori. — (6) Di cui 4 ad aumento organico dei capitani. — (7) Di cui 10 ad aumento organico dei capitani.

TABELLA N. 19.

Corpo automobilistico (ruolo comando).

ANNI	GRADI — Colonnelli: Posti di ruolo	Colonnelli: Vacanze obbligatorie nel grado	Colonnelli: Promozioni al grado superiore	Ten. Colonnelli: Posti di ruolo	Ten. Colonnelli: Vacanze obbligatorie nel grado	Ten. Colonnelli: Promozioni al grado superiore	Ten. Colonnelli: Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Maggiori: Posti di ruolo	Maggiori: Vacanze obbligatorie nel grado	Maggiori: Promozioni al grado superiore	Maggiori: Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Capitani: Posti di ruolo	Capitani: Vacanze obbligatorie nel grado	Capitani: Promozioni al grado superiore	Capitani: Trasferimenti nel ruolo mobilitazione	Subalterni: Posti di ruolo	Subalterni: Vacanze prevedibili nel grado	Subalterni: Promozioni al grado di capitano	Subalterni da reclutare
Situaz. da raggiungere al:																			
31 dicemb. 1938	9	2	1	19	5	4	—	38	10	9	1	138	19	15	4	145	37	37	37
31 dicemb. 1939	11	1	Quando si forma la vacanza nel grado superiore	22	4	(1) 3	1	43	8	(2) 7	1	153	17	(3) 13	4	136	32	(4) 32	23
31 dicemb. 1940	11	2		22	3	2	1	44	7	3	3	155	16	(5) 8	4	148	18	(6) 18	30
31 dicemb. 1941	11	1		22	3	1	2	44	7	3	3	155	13	7	4	163	13	13	28
31 dicemb. 1942	11	2		22	4	2	1	44	7	4	2	155	13	7	4	168	13	13	18
31 dicemb. 1943	11	1		22	4	1	2	44	7	4	2	155	13	7	4	168	13	13	13
31 dicemb. 1944	11	2		22	4	2	1	44	7	4	2	155	13	7	4	168	13	13	13
31 dicemb. 1945	11	1		22	4	1	2	44	7	4	2	155	13	7	4	168	13	13	13
31 dicemb. 1946	11	2		22	4	2	1	44	7	4	2	155	13	7	4	168	13	13	13
31 dicemb. 1947	11	1		22	4	1	2	44	7	4	2	155	13	7	4	168	13	13	13
31 dicemb. 1948	11	2		22	4	2	1	44	7	4	2	155	13	7	4	168	13	13	13

(1) Di cui 2 ad aumento organico dei colonnelli. — (2) Di cui 3 ogni anno ad aumento organico dei tenenti colonnelli. — (3) Di cui 5 ad aumento organico dei maggiori. — (4) Di cui 15 ad aumento organico dei capitani. — (5) Di cui 1 ad aumento organico dei maggiori. — (6) Di cui 2 ad aumento organico dei capitani.

TABELLA N. 20.

Corpo automobilistico (ruolo mobilitazione).

ANNI	GRADI										
	TENENTI COLONNELLI			MAGGIORI				CAPITANI			
	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Trasferimenti dal ruolo comando	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti dal ruolo comando	Posti di ruolo	Vacanze obbligatorie nel grado	Promozioni al grado superiore	Trasferimenti dal ruolo comando
Situazione da raggiungere al:											
31 dicembre 1938	10	3	—	16	3	2	1	38	4	2	4
31 dicembre 1939	10	2	1	16	2	1	1	38	4	1	4
31 dicembre 1940	10	3	1	16	4	2	3	38	4	1	4
31 dicembre 1941	10	3	2	16	4	1	3	38	4	1	4
31 dicembre 1942	10	3	1	16	4	2	2	38	4	2	4
31 dicembre 1943	10	3	2	16	4	1	2	38	4	2	4
31 dicembre 1944	10	3	1	16	4	2	2	38	4	2	4
31 dicembre 1945	10	3	2	16	4	1	2	38	4	2	4
31 dicembre 1946	10	3	1	16	4	2	2	38	4	2	4
31 dicembre 1947	10	3	2	16	4	1	2	38	4	2	4
31 dicembre 1948	10	3	1	16	4	2	2	38	4	2	4

REGIO DECRETO 12 maggio 1939-XVII, n. 1132.

Aggiunta dell'abitato di Ceci, frazione del comune di Bobbio (Piacenza), a quelli da trasferire a cura dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il decreto Luogotenenziale 13 aprile 1949, n. 568;
Visto il voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici in data 12 aprile 1939-XVII, n. 771;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 4 del decreto Luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *E* allegata alla legge stessa (trasferimento di abitati minacciati da frane) quello di Ceci frazione del comune di Bobbio, in provincia di Piacenza, limitatamente alla zona segnata in giallo nell'unita planimetria in data 25 febbraio 1939-XVII, vistata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

COBOLLI-GIGLI

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1939-XVII
Atti del Governo, registro 412, *foglio* 36. — MANCINI

REGIO DECRETO 6 giugno 1939-XVII, n. 1133.

Aggiornamento della tabella allegata al R. decreto 3 marzo 1938, n. 243, in conseguenza delle varianti verificatesi nella circoscrizione delle Provincie e dei Comuni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 3 marzo 1938, n. 243, che approva le tabelle delle circoscrizioni territoriali della Marina mercantile;

Visto l'art. 10 del R. decreto-legge n. 1358 del 16 luglio 1924, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Riconosciuta la necessità di stabilire norme per la sollecita attuazione delle varianti che si rendessero necessarie alle circoscrizioni suddette in conseguenza di provvedimenti legislativi recanti modifiche alla circoscrizione territoriale delle Provincie e dei Comuni;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con i Ministri per la marina e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli aggiornamenti, relativi all'ultima colonna della tabella annessa al R. decreto 3 marzo 1938, n. 243, e conseguenti alle modifiche apportate con provvedimenti legislativi alla circoscrizione territoriale delle Provincie e dei Comuni, sono disposti con decreto dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le comunicazioni e per la marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1939-XVII
Atti del Governo, registro 412, foglio 40. — MANCINI

REGIO DECRETO 10 giugno 1939-XVII, n. 1134.

Pareggiamento del Liceo musicale « Umberto Giordano » di Foggia ai Conservatori di musica governativi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 16 maggio 1930-VIII, n. 1170;

Vista la domanda del presidente del Consiglio di amministrazione del Liceo musicale « Umberto Giordano » di Foggia, eretto in ente morale con R. decreto 20 dicembre 1928, n. 3343, diretta ad ottenere il pareggiamento del Liceo stesso;

Vista la relazione della Commissione nominata con decreto Ministeriale 20 ottobre 1938-XVI, con l'incarico di procedere, presso il predetto Liceo, agli accertamenti di cui al citato R. decreto 15 maggio 1930-VIII, n. 1170;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dalla prima sessione di esami dell'anno scolastico 1938-39-XVII, il Liceo musicale « Umberto Giordano » di Foggia è pareggiato, a tutti gli effetti di legge, ai Conservatori di musica governativi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1939-XVII
Atti del Governo, registro 412, foglio 23. — MANCINI

REGIO DECRETO 12 luglio 1939-XVII, n. 1135.

Modificazioni all'ultimo capoverso dell'art. 4 del R. decreto 30 dicembre 1929-VIII con il quale venivano stabilite nuove norme per il conferimento di onorificenze su proposta Ministeriale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

GENERALE GRAN MASTRO

DELL'ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Visto il Nostro Magistrale decreto in data 30 dicembre 1929-VIII, con il quale venivano stabilite nuove norme circa le proposte da inoltrarsi dai vari Ministeri per il conferimento di onorificenze dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro;

Sentiti il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, ed il Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero dell'Ordine predetto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il disposto di cui all'ultimo capoverso dell'art. 4 del succitato Nostro Magistrale decreto è così modificato:

« Per il conseguimento di ciascun grado dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro — escluso quello di Cavaliere di Gran Croce — non può venire proposto chi non sia già insignito almeno del grado immediatamente superiore nell'Ordine della Corona d'Italia, da un periodo di tempo non inferiore ad un anno.

« I proposti per il grado di Cavaliere di Gran Croce dovranno essere insigniti da almeno due anni del corrispondente grado dell'Ordine della Corona d'Italia ».

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, ed il Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero Mauriziano sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà registrato al Controllo generale dell'Ordine.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 29 giugno 1939-XVII, n. 1136.
Istituzione di un Centro di studi e di esperienze per il servizio ottico della Regia marina.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 19 del R. decreto-legge 19 dicembre 1927-VI, n. 2317, convertito nella legge 15 dicembre 1928-VII, n. 2792;
Udito il parere del Consiglio superiore di marina;
Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituito il Centro studi ed esperienze per il servizio ottico della Regia marina (C.S.E.O.M.) con l'incarico di studiare e sperimentare dal punto di vista del rendimento bellico tutti gli strumenti di cui la Regia marina si serve nel campo dell'ottica, di stabilirne le norme di impiego e di curare l'istruzione e l'allenamento di tutto il personale militare della Regia marina destinato agli strumenti ottici.

Art. 2.

Il Centro studi ed esperienze per il servizio ottico della Regia marina ha la sede in Pola.
E' retto da un ufficiale superiore del Corpo di stato maggiore che assume il titolo di « direttore » e che è coadiuvato da un ufficiale del Corpo di stato maggiore brevettato D.T. o D.T.S. che assume il titolo di « vice direttore » e da personale militare e civile della Regia marina secondo apposite tabelle approvate dal Ministro per la marina, nei limiti dei vigenti organici.
Tanto il direttore quanto il vice direttore sono nominati con decreto del Ministro per la marina.

Art. 3.

Sono compiti del C.S.E.O.M.:
a) esaminare e sperimentare tutti i prototipi degli apparecchi ottici adoperati per la direzione del tiro (D.T.) e per il servizio di scoperta, ed eseguire le esperienze sugli apparecchi ottici in genere ordinate dal Ministero;
b) proporre le norme d'impiego degli strumenti di cui sopra;
c) proporre le norme per la scelta del personale della Regia marina da adibire agli apparecchi di ottica e per migliorarne il rendimento;
d) dirigere la scuola per la formazione del personale telemetrista, inclinometrista, scartometrista;
e) dirigere i corsi « Istruzione generale professionale (I. G. P.) » dei sottocapi telemetristi (T) e stereo-telemetristi (S. T.);
f) provvedere a tutte le calcolazioni relative alle esercitazioni di tiro, cinematiche, ecc. eseguite sotto controllo dei Comandi periferici e del Ministero;
g) formare e riallenare i telemetristi e mantenere in efficienza i telemetristi, inclinometristi, scartometristi e particolarmente quelli imbarcati su navi in lavori od in riserva;
h) controllare a mezzo di propri delegati e nelle epoche stabilite dal Ministero gli strumenti ottici delle Regie navi, nonchè l'efficienza del personale destinato al loro impiego.

Art. 4.

Il C.S.E.O.M. dipende direttamente dal Ministero della marina (Direzione generale armi ed armamenti navali) per la parte scientifica e tecnica; dipende dal Comando militare marittimo di Pola per quanto riguarda l'amministrazione e la disciplina del personale.
Per quanto concerne la formazione e l'allenamento del personale telemetrista dipende dal Comando superiore del Corpo Reale equipaggi marittimi.

Art. 5.

Tutto il personale sia militare sia civile addetto al Centro ha l'obbligo del segreto militare su tutti i lavori e le esperienze che vengono eseguite ed in genere su tutta l'attività svolta dal Centro.

Art. 6.

Con decreto del Ministro per la marina è provveduto all'ordinamento interno del C.S.E.O.M.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 giugno 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1939-XVII
Atti del Governo, registro 412, *foglio* 29. — MANCINI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3954 — Data: 9 marzo 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Foggia — Intestazione: Margiotta Eugenio fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: Quietanze, capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3820 — Data: 14 novembre 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Viterbo — Intestazione: Ciprini Pietro fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Quietanze, capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15938 — Data: 4 marzo 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Udine — Intestazione: Cossettini Irma di Giacomo — Titoli del Debito pubblico: Quietanze, capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1605 — Data 12 settembre 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Reggio Calabria — Intestazione: Cundari Carmelo di Sante — Titoli del Debito pubblico: Quietanze, capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 56 — Data: 19 luglio 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Livorno — Intestazione: Galeni Mario e Bertelli Maria — Titoli del Debito pubblico: Quietanze, capitale L. 1900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 698 — Data: 23 settembre 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Bari — Intestazione: De Palma Paolino fu Vito — Titoli del Debito pubblico: Quietanze, capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 443 — Data: 15 marzo 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria Arezzo — Intestazione: Orsini Umberto-Ferdinando fu Giovan-Domenico — Titoli del Debito pubblico: Quietanze, capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 259 — Data: 22 agosto 1937 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza finanze Treviso — Intestazione: Teatini Giov. Battista fu Luigi per Zambelli Teresa fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: certif. cons. 3,50 L. 112 rendita.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 15 luglio 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(3154)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 2 dei trasferimenti dei marchi di fabbrica e di commercio trascritti nell'anno 1939-XVII

1. Trascrizione n. 92 del 18 aprile 1938.
Marchio di fabbrica n. 38908 trasferito da Dompè Onorato, a Milano, a E. Vaillant & C.ie, a Milano.
(Per cessione come da atto del 3 gennaio 1938, registrato a Milano il 21 gennaio 1938, n. 53379, vol. 3743, atti privati).

2. Trascrizione n. 93 dell'11 maggio 1938.
Marchio di fabbrica n. 27887 trasferito dalla United Water Softeners Limited, a Londra, alla The Permutit Company Limited, a Londra.
(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato registrato a Roma il 27 aprile 1938, n. 17251, vol. 450, atti privati).

3. Trascrizione n. 157 del 6 giugno 1938.
Marchio di fabbrica n. 49442 trasferito da Oswald Bertram e Bristowe Kenneth William Sanderson, esercenti Ditta: Wm. Sanderson & Son a Leith (Scozia), alla William Sanderson & Son Ltd., a Leith (Scozia).
(Per cessione come da atto del 18 gennaio 1938, registrato a Roma il 17 maggio 1938, n. 49983, vol. 540, atti privati).

4. Trascrizione n. 158 dell'8 giugno 1938.
Marchi di fabbrica nn. 8614, 8878, trasferiti dalla The Pompeian Company Ltd., a Montreal (Canadà), alla The Pompeian Company Ltd., a Londra.
(Per cessione come da atto del 24 febbraio 1938, registrato a Roma il 6 maggio 1938, n. 48632, vol. 539, atti privati).

5. Trascrizione n. 160 del 9 giugno 1938.
Marchio di fabbrica n. 50015 trasferito dalla R.C.A. Victor Company Inc., a Camden N. J. (S.U.A.), alla R.C.A. Manufacturing Company, Inc., a Camden, N. J. (S.U.A.).
(Per cessione come da atto del 3 marzo 1938, registrato a Roma il 7 giugno 1938, n. 53930, vol. 541, atti privati).

6. Trascrizione n. 170 del 16 luglio 1938.
Marchio di fabbrica n. 49646, trasferito da Kristall Schallplatten G. m. b. H., a Berlino, a Carl Lindström A. G., a Berlino.
(Per cessione come da atto del 24 giugno 1938, registrato a Roma il 14 luglio 1938, n. 1024, vol. 453, atti privati).

7. Trascrizione n. 191 del 9 giugno 1938.
Marchio di fabbrica n. 55975 trasferito dalla Arsa Soc. An., a Milano, a Meyerhof Willy, a Milano.
(Per cessione come da atto del 12 maggio 1938, registrato a Carate Brianza il 12 maggio 1938, n. 426, vol. 56, atti privati).

8. Trascrizione n. 204 del 4 giugno 1937.
Marchio di fabbrica n. 38801 trasferito dalla Delco-Remy Corporation, a Anderson (Indiana) (S.U.A.), alla General Motors Corporation, a Detroit (Michigan) (S.U.A.).
(Per cessione come da atto del 30 novembre 1936, registrato a Roma il 25 maggio 1937, n. 49641, vol. 516, atti privati).

9. Trascrizione n. 208 del 17 agosto 1938.
Marchi di fabbrica nn. 37968, 40013, 48527, 42474, 40347 trasferiti dall'Istituto Chemioterapico Italiano di Firenze, a Milano, alla Società An. Istituto Chemioterapico Italiano, a Milano.
(Per cambiamento denominazione sociale come da certificato del 27 luglio 1938).

10. Trascrizione n. 244-A del 12 ottobre 1938.
Marchio di fabbrica n. 7566 trasferito dalla Chemisches Laboratorium für Tonindustrie Zeitung H. Seger & E. Cramer G. m. b. H., a Berlino, alla Chemisches Laboratorium für Tonindustrie und Tonindustrie-Zeitung prof. dott. H. Seger & E. Cramer G. m. b. H., a Berlino.
(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato dell'11 agosto 1938, registrato a Roma il 3 ottobre 1938, n. 5343, vol. 455, atti privati).

11. Trascrizione n. 247 del 12 ottobre 1938.
Marchio di fabbrica n. 20415 trasferito dalla The National Superior Company a Toledo, Ohio (S.U.A.), alla The National Supply Company (costituita secondo le leggi dello Stato di Pennsylvania), a Pittsburg, Pa. (S.U.A.).
(Per cessione come da atto del 12 maggio 1938, registrato a Roma il 4 ottobre 1938, n. 5410, vol. 455, atti privati).

12. Trascrizione n. 249 del 10 ottobre 1938.
Marchio di fabbrica n. 54630 trasferito da Amerio Giuseppe, a Torino, a Rosa Zanello in Amerio, a Torino.
(Per successione come da atto del 15 agosto 1936, registrato a Torino l'11 gennaio 1938, n. 5455, vol. 621 atti pubblici).

13. Trascrizione n. 257 del 24 novembre 1938.
Marchio di fabbrica n. 38348 trasferito dalla Central Alloy Steel Corporation, a Massillon, Ohio (S.U.A.), alla Republic Steel Corporation, a Cleveland, Ohio (S.U.A.).
(Per cessione come da atto del 30 settembre 1938, registrato a Roma il 23 novembre 1938, n. 22016, vol. 552, atti privati).

14. Trascrizione n. 251 del 22 ottobre 1938.
Marchio di fabbrica n. 30425, trasferito da Martino Armanda Maria, a New York (S.U.A.), alla Italy Laboratories, Inc., a New York (S.U.A.).
(Per cessione come da atto del 9 settembre 1938, registrato a Genova l'11 ottobre 1938, n. 6860, vol. 706, atti privati).

15. Trascrizione n. 252 del 22 ottobre 1938.
Marchio di fabbrica n. 46865 trasferito da Martino Armanda Maria, a New York (S.U.A.), alla Italy Laboratories Inc., a New York (S.U.A.).
(Per cessione come da atto del 9 settembre 1938, registrato a Genova l'11 ottobre 1938, n. 6860, vol. 706, atti privati).

16. Trascrizione n. 259 del 21 dicembre 1938.
Marchio di fabbrica n. 36191 trasferito dalla A. C. Cossor Ltd., a Londra, alla A. C. Cossor (Holdings) Ltd., a Londra.
(Per trasformazione di società come da certificato del 9 maggio 1938, registrato a Roma il 19 dicembre 1938, n. 10168, vol. 457, atti privati).

17. Trascrizione n. 260 del 21 dicembre 1938.
Marchio di fabbrica n. 36191 trasferito dalla A. C. Cossor (Holdings) Ltd., a Londra, alla A. C. Cossor Ltd., Società formata nel 1938, a Londra.
(Per cessione come da atto del 29 novembre 1938, registrato a Roma il 19 novembre 1938, n. 25936, vol. 554, atti privati).

18. Trascrizione n. 261 del 15 dicembre 1938.
Marchi di fabbrica nn. 25163, 26508, 45159, trasferiti dalla Soc. An. Italiana « Bowden », a Milano, alla Compagnia Bowden Italiana, a Milano.
(Per cessione come da atto del 19 luglio 1938, registrato a Desio il 22 luglio 1938, n. 92, vol. 65, atti privati).

19. Trascrizione n. 262 del 23 dicembre 1938.
Marchio di fabbrica n. 37462 trasferito dalla A.D.C. Aircraft Limited, a Londra, alla Cirrus Aero Engines Limited, a Brough, York (Gran Bretagna).
(Per cessione come da atto dell'11 ottobre 1938, registrato a Roma il 18 novembre 1938, n. 8468, vol. 456, atti privati).

20. Trascrizione n. 263 del 23 dicembre 1938.
Marchio di fabbrica n. 37462, trasferito dalla Cirrus Aero Engines Ltd., a Brough, York (Gran Bretagna), alla Cirrus-Hermes Engineering. Co. Ltd., a Brough, York (Gran Bretagna).
(Per cessione come da atto dell'11 ottobre 1938, registrato a Roma il 18 novembre 1938, n. 8268, vol. 456, atti privati).

21. Trascrizione n. 264 del 23 dicembre 1938.
Marchio di fabbrica n. 37462, trasferito dalla Cirrus Hermes Engineering Co. Ltd., a Brough, York (Gran Bretagna), alla Blackburn Aircraft Limited, a Brough, York (Gran Bretagna).
(Per cessione come da atto dell'11 ottobre 1938, registrato a Roma il 18 novembre 1938, n. 8268, vol. 456, atti privati).

22. Trascrizione n. 266 del 21 dicembre 1938.
Marchi di fabbrica nn. 22687, 53462, trasferiti dalla American Sheet and Tin Plate Co., a Pittsburg, Penn. (S.U.A.), alla Carneige Illinois Steel Corp., a Pittsburg, Penn. (S.U.A.).
(Per fusione come da certificato del 21 settembre 1938, registrato a Torino il 6 dicembre 1938, n. 32033, vol. 563, atti privati).

23. Trascrizione n. 269 del 27 dicembre 1938.
Marchi di fabbrica nn. 48518, 48519, trasferiti dallo Stabilimento Italiano Lavorazione Cacao di Attilio Lattes S.I.L.C., a Torino, alla Soc. S. A. « Primario Raggruppamento Industrie Nazionali Cacao Esportazione Prodotti del Suolo « P.R.I.N.C.E.P.S. », a Torino.
(Per cessione come da certificato del 14 dicembre 1938).

24. Trascrizione n. 270 del 27 dicembre 1938.
Brevetto n. 40463 trasferito dalla R.C.A. Photophone Inc., a New York (S.U.A.), alla R.C.A. Manufacturing Company Inc., a Camden, New Jersey (S.U.A.).
(Per cessione come da atto del 27 settembre 1938, registrato a Roma il 24 dicembre 1938, n. 26816, vol. 554, atti privati).

25. Trascrizione n. 280 del 13 luglio 1937.
Marchi di fabbrica nn. 15958, 21062, 19845, trasferiti da Lepetit Farmaceutici, a Milano, alla Ditta « Lepetit », Soc. An., a Milano.
(Per costituzione di società come da atto del 2 aprile 1930).

26. Trascrizione n. 244 del 20 settembre 1938.
Marchio di fabbrica n. 42749, trasferito dalla Società Italiana dell'Alluminio, a Milano, alla Società Nazionale dell'Alluminio, anonima, a Milano.
(Per trasformazione di società come da certificato del 9 marzo 1937).

27. Trascrizione n. 357 del 15 dicembre 1937.
Marchio di fabbrica n. 50454 trasferito da Del Saz & Filippini, a Milano, a Tori & Re, collettiva, a Milano.
(Per cessione come da atto del 20 luglio 1937, registrato a Monza il 22 luglio 1837, n. 176, vol. 163, atti privati).

N. B. — I trasferimenti dei marchi compresi nel presente elenco sono riportati nel fascicolo n. 2, mese di febbraio 1939-XVII, del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio ».

Roma, addì 4 aprile 1939-XVII

Il direttore: A. ZENGARINI

(3479)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione dei Monti uniti di credito su pegno di Foggia.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Dispone:

I signori cav. uff. Virgilio Guarducci e Eugenio De Nittis sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione dei Monti uniti di credito su pegno di Foggia, con sede in Foggia, per la durata stabilita nello statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 agosto 1939-XVII

V. AZZOLINI

(3527)

Nomina di un sindaco dei Monti uniti di credito su pegno di Foggia

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno.

Dispone:

Il signor rag. Michele Carelli è nominato sindaco dei Monti uniti di credito su pegno di Foggia, con sede in Foggia, per la durata di tre anni e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 agosto 1939-XVII

V. AZZOLINI

(3528)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Scordia, in liquidazione, con sede nel comune di Scordia (Catania).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 17 luglio 1939-XVII, con il quale si è provveduto a revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Scordia, con sede nel comune di Scordia (Catania) ed a sostituire la procedura di liquidazione in corso della Cassa stessa con la speciale procedura regolata dalle norme di cui al capo VIII del citato testo unico ed al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduto il proprio provvedimento in data 17 luglio 1939-XVII con il quale il dott. Lucio Tropea fu Andrea è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza della suindicata azienda;
Considerato che il predetto dott. Tropea ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il rag. Giuseppe Sorbello di Sebastiano è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Scordia in liquidazione, avente sede nel comune di Scordia (Catania), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del dott. Lucio Tropea fu Andrea.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

V. AZZOLINI

Roma, addì 7 agosto 1939-XVII

(3529)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale cattolica di prestiti e risparmio di Monticello, in liquidazione, con sede nel comune di Cinigiano (Grosseto).

Nella seduta tenuta il 26 agosto 1939-XVII dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale cattolica di prestiti e risparmio di Monticello, in liquidazione, con sede nel comune di Cinigiano (Grosseto), il signor Francesco Scanni è stato eletto presidente del Comitato stesso ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(3530)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso a 35 posti di capi manipolo nella Milizia nazionale forestale

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 16 maggio 1926, n. 1066, con cui venne istituita la Milizia nazionale forestale e successive modificazioni;
Visto il regolamento per la M.N.F. approvato con R. decreto 3 ottobre 1929, n. 1997;
Visto il R. decreto-legge 27 giugno 1937, n. 1242, riguardante l'ordinamento degli organici della Milizia nazionale forestale;
Visti i Regi decreti-legge 23 marzo 1933, n. 227, e 28 settembre 1934, n. 1587;
Visto il R. decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172;
Visto il R. decreto-legge 23 dicembre 1937, n. 2359, che istituisce l'Accademia Militare Forestale;
Visto il R. decreto 28 giugno 1938, n. 1120;
Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1008, riguardante il reclutamento straordinario di capi manipolo in servizio permanente effettivo nella Milizia nazionale forestale;
Sentito il Comando generale della Milizia;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso per titoli e per esami a n. 35 posti di capi manipolo in servizio permanente effettivo da conferire ai giovani forniti di laurea in scienze forestali o in scienze agrarie, che abbiano prestato servizio in una delle Forze armate dello Stato con il grado di ufficiale.

Art. 2.

Gli aspiranti, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, dovranno far pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste — Comando della Milizia nazionale forestale — la domanda su carta da bollo da L. 6 (anche se di povertà comprovata), corredata dai seguenti documenti, redatti pure su carta da bollo e debitamente legalizzati:

a) certificato di data non anteriore a quella della pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*, attestante l'iscrizione al P.N.F., con l'indicazione dell'anno, del mese e del giorno della prima iscrizione al Partito (comprese le organizzazioni giovanili). Tale documento dovrà essere rilasciato dalla competente Federazione provinciale fascista.

Gli italiani non regnicoli devono produrre il certificato di iscrizione ai Fasci italiani all'estero, redatto su carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio all'estero in cui risiede l'interessato, ovvero dal Segretario generale dei Fasci all'estero; detto certificato può altresì essere rilasciato direttamente dalla Segreteria generale dei Fasci all'estero, firmato dal Segretario generale o da uno degli Ispettori centrali dei Fasci all'estero. Tali certificati debbono essere sottoposti alla ratifica di S. E. il Segretario del Partito Ministro di Stato, o del Segretario amministrativo o da uno dei Vice segretari del Partito Nazionale Fascista solo nel caso in cui si attesti l'appartenenza al Partito in epoca anteriore al 28 ottobre 1922.

I certificati di appartenenza al P.N.F. dei Sammarinesi residenti nel territorio della Repubblica dovranno essere firmati dal Segretario del P.F.S. e controfirmati dal Segretario di Stato per gli affari esteri; mentre quelli rilasciati a cittadini sammarinesi residenti nel Regno saranno firmati dal segretario della Federazione che li ha in forza;

b) copia dell'atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente, alla data della pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*, non abbia oltrepassato il 28° anno di età; questo limite è aumentato di 5 anni per coloro che abbiano partecipato alle operazioni militari in A. O. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, o ad operazioni militari in servizio non isolato all'estero. Per gli iscritti senza interruzione al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922, detti limiti sono aumentati di quattro anni. Per i decorati al valor militare il limite di età è portato a 39 anni;

c) certificato di cittadinanza italiana, di data non anteriore di due mesi a quella della pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*;

d) copia parificata alla data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* dello stato di servizio comprovante il servizio prestato in qualità di ufficiale in una delle Forze armate dello Stato.

Gli ex combattenti ed i benemeriti della causa nazionale dovranno comprovare la specie e la durata dei servizi militari prestati in guerra o durante le operazioni militari, e le benemerenze ottenute in dipendenza di tali servizi e di quelle fasciste;

e) certificato medico, di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*, rilasciato da un ufficiale medico della M.N.F. vistato dall'ufficiale comandante del Reparto della Milizia stessa, dal quale risulti che l'aspirante è immune da infermità o da imperfezioni fisiche, è idoneo ad incondizionato servizio forestale, ha la statura non inferiore a m. 1,64, ed ha l'acutezza visiva normale, cioè il « visus » deve permettere di distinguere, senza uso di lenti, tutti i caratteri di prova dei comuni ottotipi (De Weker - Snellen - Baroffio) alla distanza di cinque metri;

f) certificato di buona condotta morale e politica, vidimato dall'Autorità prefettizia, di data non anteriore di mesi due a quella di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*;

g) certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore di due mesi a quella di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*;

h) diploma di laurea in scienze forestali o in scienze agrarie conseguita presso una delle facoltà delle Regie università del Regno;

i) certificati dei punti ottenuti negli esami di laurea e dei punti nelle varie materie d'esame;

l) fotografia di data recente con la firma del concorrente autenticata dal podestà o da un notaio;

m) tutti i documenti che il candidato riterrà opportuno di allegare alla domanda per comprovare gli eventuali servizi prestati e la sua attività professionale.

Il termine di presentazione dei documenti sopra elencati, per i soli residenti nelle Colonie o nei Possedimenti italiani ovvero all'estero, è elevato a giorni 90 dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

E' in facoltà del Ministero di concedere all'aspirante un termine non superiore a dieci giorni per regolarizzare qualche documento riconosciuto irregolare nella forma o agli effetti del bollo.

Art. 4.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste, anche su proposta del Comando generale della M.V.S.N., può, con giudizio insindacabile, negare l'ammissione al concorso a qualsiasi aspirante.

Art. 5.

I concorrenti che abbiano presentato nel termine prescritto tutti i documenti previsti dal presente bando saranno chiamati presso il Comando della Milizia nazionale forestale in Roma e sottoposti a visita medica da parte del dirigente il servizio sanitario della M.N.F., per accertare la loro incondizionata idoneità fisica al servizio nella Milizia nazionale forestale.

La non idoneità comporta la esclusione definitiva dal concorso.

Contro il risultato di tale visita medica non è ammesso ricorso o visita superiore.

Art. 6.

La Commissione incaricata di esaminare i candidati ed esprimere in modo insindacabile il giudizio sulla loro idoneità sarà nominata con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste.

Art. 7.

La Commissione di cui all'articolo precedente procederà collegialmente all'esame dei titoli presentati dai candidati ed esprimerà il suo giudizio complessivo sui titoli stessi con un punto di merito da 10 a 20 risultante dalla media dei punti assegnati da ciascun membro.

Art. 8.

I concorrenti dichiarati idonei alla visita medica saranno ammessi agli esami di concorso che consisteranno in due prove scritte ed una orale. Una delle prove scritte verterà su argomento di cultura generale con particolare riguardo ai compiti della Milizia forestale ed alla preparazione politica e l'altra su argomento di materie tecnico-professionale.

La prova orale consisterà nella discussione dei temi scritti.
Detti esami saranno iniziati, improrogabilmente, il giorno successivo alla visita medica nei locali del Ministero dell'agricoltura e foreste.
Per ciascuna delle prove scritte saranno concesse agli aspiranti sette ore di tempo; quella orale avrà la durata di circa trenta minuti.
Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra loro o con persone estranee alla Commissione, nè consultare libri o manoscritti.
Chi contravviene a tale disposizione sarà escluso dagli esami.

Art. 9.

La Commissione di cui all'art. 6, esaminati i temi scritti, esprimerà il suo giudizio con punti da zero a venti, per ciascuno dei temi, risultante dalla media dei voti conferiti da ogni membro.
I candidati che non abbiano raggiunto i 10 ventesimi in ciascuna delle prove scritte saranno esclusi da quella orale e conseguentemente dal concorso.

Art. 10.

Per la prova orale la Commissione farà due votazioni distinte: una segreta, con pallottole bianche e nere, sulla idoneità del candidato, l'altra palese per la determinazione del merito in punti da dieci a venti per gli idonei; il voto definitivo della prova orale risulterà dalla media dei punti conferiti da ciascun membro della Commissione.

Art. 11.

Del procedimento degli esami e della valutazione dei titoli sarà compilato processo verbale al quale verrà unito uno specchio che dovrà contenere, per ciascun candidato, in distinte colonne:

a) il punto di merito per la prima prova scritta;
b) il punto di merito per la seconda prova scritta;
c) il punto di merito per la prova orale;
d) il punto di merito per i titoli presentati;
e) risultato medio;
f) il ruolo di classificazione di ciascun concorrente.

Art. 12.

A parità di punteggio nel risultato medio sarà data la preferenza ai candidati:

1° insigniti di medaglie al valor militare;
2° orfani di guerra, della causa nazionale e dei caduti nelle operazioni militari svoltesi in A.O. o in servizio non isolato all'estero;
3° feriti in combattimento od in azioni fasciste;
4° insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;
5° figli dei mutilati ed invalidi di guerra per la causa nazionale, per le operazioni militari in A.O. o in servizio non isolato all'estero;
6° ex combattenti, iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;
7° provenienti dalla M.V.S.N.;
8° nati nei distretti di reclutamento delle truppe alpine;
9° più giovani di età.

Art. 13.

La Commissione in base alla classificazione di cui all'art. 11 e tenendo presente quanto previsto all'art. 12, formerà, con criteri inappellabili, la graduatoria dei vincitori che dovrà essere approvata dal Ministro per l'agricoltura e le foreste.

Art. 14.

Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso verranno nominati capi manipolo in servizio permanente effettivo della Milizia nazionale forestale, secondo la graduatoria compilata dalla Commissione esaminatrice e seguiranno nel ruolo gli allievi ufficiali dell'Accademia militare forestale, che conseguiranno la nomina a capo manipolo nel corrente anno.
La nomina a capo manipolo dei vincitori del concorso sarà quindi fatta con riserva di anzianità assoluta.

Roma, addì 6 agosto 1939-XVII

Il Ministro: Rossoni

(3534)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatoria del concorso a 100 posti di alunno d'ordine in prova degli uffici, presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1938-XVII, n. 1576;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. PAG. 040/24/115181 in data 29 luglio 1939-XVII;
Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

E' approvata l'annessa graduatoria degli idonei del concorso 100 posti di alunno d'ordine in prova degli uffici.

Roma, addì 1° agosto 1939-XVII

Il Ministro: Benni

GRADUATORIA DEGLI IDONEI

1. Malinverni Aldo
2. Grella Giuseppe
3. Bottoni Bruno
4. Manganaro Francesco
5. Buronzi Mario
6. Pezzati Vincenzo
7. Mirone Vincenzo
8. Marinelli Ottorino
9. Giurlani Igino
10. Topi Nando
11. Cingolani Guido
12. Tittarelli Domenico
13. Sluga Enrico
14. De Angelis Raimondo
15. Virgintino Giuseppe
16. Vinciotti Enrico
17. Polito Giuseppe
18. Melone Nazzareno
19. Accoroni Aldo
20. Ottofaro Antonino
21. Torrigiani Ugo
22. De Pasquale Giuseppe di Comincio
23. Dolfin Bruno
24. Zadini Riego
25. Ciambricco Alberto
26. Spinelli Francesco
27. Chiarelli Luciano
28. Gioffrè Giuseppe
29. Russo Nicola
30. Codamo Francesco
31. Movizzo Giuseppe
32. Bassino Enrico
33. Saltalamacchia Vittorio
34. Bilanceri Gino
35. Falletta Antonino
36. Turicchia Sante
37. Curzi Vandrino
38. Donati Adolfo
39. Pontorieri Michele
40. Regini Bruno
41. Calabria Andrea
42. Mori Remo
43. Pinto Innocenzo
44. Cecchetti Lorenzo
45. Consani Luigi
46. Ghini Corrado
47. Pinto Giovanni
48. Iannattoni Livio
49. Pitruzzella Salvatore
50. Ruffoni Amedeo
51. Moroni Natale
52. Procacciante Giovanni
53. Munno Silvio
54. Resta Carlo
55. Spinolo Mario
56. Mannini Ruggero Enrico
57. Carati Corrado
58. Lamagna Carlo
59. Crimi Antonino
60. Lanza Remo
61. Magnano Francesco
62. Romandini Fernando
63. Rondoni Albortino
64. Natali Carlo
65. Bugattelli Guido
66. Caroli Vitantonio
67. De Propris Luigi
68. Costanzo Pietro
69. Conte Luigi
70. Dogà Sergio
71. Sammaruca Emanuele
72. Pagliero Basilio
73. Carbonaro Orazio
74. Castaldi Nerio
75. Suria Giuseppe
76. Melchiorre Fernando
77. Cornado Giovanni
78. Zelli Bruno
79. Caligaris Andrea
80. Tavanti-Chiarenti Furio
81. Viti Angelo
82. Guerra Valentino
83. Adamo Guido
84. Camedda Ennio
85. Sale Pietro
86. Vidoni Giovanni
87. Collura Francesco
88. Varriale Guido
89. Marzo Giovanni
90. Gigliotti Manlio
91. Galluccio Vincenzo
92. Fina Michele
93. Marenzi Gaetano
94. Chinigò Salvatore
95. Giannetti Oreste
96. Pellegrini Ludovico
97. Cacciani Alberto
98. Antonelli Mariano
99. Cancellieri Ugo
100. Rota Ernesto
101. Ruganti Renzo
102. Miglietta Pietro
103. Modica Costantino
104. Rosa Enzo
105. Battelli Anselmo
106. Di Sarò Renato
107. Desolati Guido
108. Serpi Sauro
109. Messora Enzio
110. Angioli Giubilassio
111. Cinotti Antonio
112. Iannantuono Domenicangelo
113. Venturelli Wilfrido
114. Morselli Enghes
115. Bo Mario
116. Salani Carlo
117. Salani Antonio
118. Montanari Guido

119. Rea Tommaso
120. Biciocchi Goffredo
121. Chiarlone Giovanni
122. Minguzzi William
123. Montelatici Gino
124. Conti Raldo
125. Rossini Galileo
126. Bracco Oreste
127. Marano Domenico
128. Monzali Aldo
129. Celli Igino
130. Arena Giovanni
131. Stanzione Federico
132. Polzonetti Amedeo
133. Rossi Aldo
134. Minelli Abelardo
135. Conti Antonio
136. Bortolotti Bruno
137. Fabiani Armando
138. Ramazza Mario
139. Barbieri Mario
140. Zagaglia Giorgio
141. Casini Bruno
142. Andreose Pietro
143. Bonamini Libero Bruno
144. Ponzo Roberto
145. Mezzavilla Guerrino
146. Vannini Valter
147. Salemme Salvatore
148. Riffero Aldo
149. Giovannercole Mario
150. Ciaccheri Mario
151. Rosati Alberto
152. Giordani Luigi
153. Barbani Augusto
154. Meda Carlo
155. Rossi Carlo
156. Pasini Guerrino
157. Mezzanotte Luigi
158. Montanaro Mario
159. Cortopassi Ugo
160. Crupi Guglielmo
161. Zaccherini Nicola
162. Brighi Leone
163. Simoncello Angelo
164. Dell'Anna Francesco
165. Muratore Gino
166. Corvara Gino
167. Caretti Carlo
168. Di Pietro Mario
169. Siega Gino
170. Russo Francesco
171. Borghi Aldo
172. Buonsanti Beniamino
173. Perna La Torre Corrado
174. Mariani Ilvo
175. Curcio Mario
176. Iovino Paolo
177. Gargaloni Renato
178. Fares Giovanni
179. Cervellini Giuseppe
180. Delfino Pietro
181. Erra Corradino
182. Salvi Salvo
183. Bargilli Nello
184. Mastrorilli Raffaele
185. Santagati Francesco
186. Veronesi Dante
187. Ernesti Bruno
188. Semplicetto Giacomo
189. Monteleone Giovanni
190. Bavoso Francesco
191. Daino Giuseppe
192. Alia Giovanni
193. Scateni Lorenzo
194. Patri Domenico
195. Poncato Ottorino
196. Esposito Pietro
197. Dattilo Antonio
198. Perrucci Francesco
199. Crippa Guglielmo
200. Serini Vitoronzo
201. Biagioni Eligio
202. Mucci Luzio
203. Belsito Alfonso
204. Rozier Filippo
205. Vitillo Romolo
206. Calò Salvatore
207. Turri Mario
208. Riccio Erminio
209. Merli Arnaldo
210. Scorretti Giuseppe
211. Bertoni Girolamo.
212. Pardini Sergio
213. Santoro Nicola
214. Sighieri Bruno
215. Orfei Orfeo
216. Ferraro Enrico

(3524)

Graduatoria del concorso a 50 posti di sottocapo in prova delle stazioni, presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1938-XVII, n. 1582;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. PAG. 040/24/115182 in data 29 luglio 1939-XVII;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

E' approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 50 posti di sottocapo in prova delle stazioni.

Roma, addì 1° agosto 1939-XVII

Il Ministro: BENNI

GRADUATORIA DI MERITO

1. Vecchi Mario
2. Pezzati Vincenzo
3. Alessandroni Libero
4. Greci Aristide
5. Regini Bruno
6. Caso Attilio
7. Ribaudo Vittorio
8. Buronzi Mario
9. Lancetti Luigi
10. Forleo Luigi
11. Cesari Mario
12. Callegaro Mario
13. Bottoni Bruno
14. Romeo Giuseppe
15. Campana Mario
16. De Leo Rosario
17. Casini Bruno
18. Guerra Valentino
19. Falabrino Osvaldo
20. Cicinnati Vincenzo
21. Galante Renzo
22. Ragaglia Salvatore
23. Ippoliti Ercole
24. Curzi Vandrino
25. Proietti Santo
26. Iori Loreto
27. Pagliassotti Luigi
28. Chiarello Vincenzo
29. Loddo Giovanni
30. Pantarelli Vittorio
31. Lagorio Giovanni
32. Battaglia Francesco
33. Messina Giuseppe
34. Cortopassi Ugo
35. Germani Angelo
36. Salemme Salvatore
37. Pederzoli Giovanni
38. Barilla Vittorio
39. De Cristofaro Federico
40. Lotti Lidio
41. Insola Giovambattista
42. Iurato Luciano
43. Gardini Ovidio
44. Palmieri Vittorio
45. Termanini Bruno
46. Galuppo Francesco
47. Iorio Giuseppe
48. Orsini Uberto
49. Traldi Celestino
50. Krampera Nicola

(3523)

Graduatoria del concorso a 50 posti di segretario in prova fra diplomati in maturità classica o scientifica o abilitati all'insegnamento elementare o abilitati a capitani di lungo corso, presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1938-XVII, n. 1574;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. PAG. 040/24/135915 in data 29 luglio 1939-XVII;
Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

E' approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 50 posti di segretario in prova fra diplomati in maturità classica o scientifica o abilitati all'insegnamento elementare o abilitati a capitani di lungo corso.

Roma, addì 1° agosto 1939-XVII

Il Ministro: BENNI

GRADUATORIA DI MERITO

1. Taliercio Michele
2. Pennasilicò Pasquale
3. Dogà Sergio
4. Angelucci Angelo
5. Canal Silvio
6. Fogolari Mario
7. D'Orazio Dino
8. Normand Aldo
9. Heinen Mario
10. Romanelli Cesare
11. Calisi Socrate
12. Pinto Giovanni
13. Lenzi Enzo
14. Quirico Costantino
15. Pazienti Alberto
16. Picchietti Gino
17. Interollo Saverio
18. Ciambricco Alberto
19. Crisci Emanuele
20. D'Angelo Giuseppe
21. Bottoni Bruno
22. Donigaglia Eraldo
23. De Pandis Vittorio
24. Bassino Enrico
25. Tamburini Mario
26. Fanali Alessandro
27. Fruet Mosè Giovanni
28. Silvestri Francesco
29. Zappavigna Renato
30. Fanfani Carlo
31. Roncucci Alide
32. Fontanot Brunone
33. Greci Aristide
34. Hurle Giuseppe
35. Torriani Maurizio
36. Fasciani Fausto
37. Palmigiano Carlo
38. Rubino Mario
39. Marinozzi Oriolo Angelo
40. Ruggeri Renato
41. Tirozzi Raffaele
42. Anfossi Agostino
43. Prinzi Giuseppe
44. Giusti Domenico
45. Lucci Antonio
46. Rodriquez Arturo
47. Turi Samuele
48. Rita Danilo
49. Vergnano Eugenio
50. Paloscia Enzo
51. Mastrilli Italo
52. Barth Roberto
53. Curcio Mario
54. Guerra Enzo
55. Piscaglia Ezio
56. Santoro Francesco
57. Di Battista Fernando
58. Granuzzo Noè
59. Turicchia Sante
60. Zarzaca Lucio

(3525)

REGIA PREFETTURA DI LIVORNO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Veduto il proprio decreto in data 15 dicembre 1937-XVI, col quale veniva indetto il pubblico concorso, per titoli ed esame, per il conferimento dei posti di medico condotto, vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1937-XVI;

Veduta la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice di detto concorso, e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei ai posti di medico condotto, vacanti in provincia di Livorno al 30 novembre 1937-XVI, nell'ordine sottoindicato:

1) Dott. Tubino Arturo . . . . . Voti 59 —
2) » Agostini Rino . . . . . » 56,526
3) » Becherucci Luigi . . . . . » 56,441
4) » Folena Salvatore . . . . . » 55,500
5) » Salutini Giovanni . . . . . » 54,390
6) » Fazzi Giuseppe . . . . . » 52,487
7) » Piedi Francesco . . . . . » 50,973
8) » Canuso Vittorio . . . . . » 48,986
9) » Achenza Silvio . . . . . » 47,928
10) » Mazzieri Mario . . . . . » 47,589
11) » Piccolo Loris . . . . . » 47,364
12) » Martignoni Benso . . . . . » 47,332
13) » Becherucci Gino . . . . . » 45,380
14) » Marioni Franco . . . . . » 45,076
15) » Grillai Aldo . . . . . » 40,398

Sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa i seguenti concorrenti, per il posto e nella sede a fianco a ciascuna indicati, secondo l'ordine della graduatoria:

1) Tubino dott. Arturo, comune di Cecina (condotta del capoluogo).

2) Agostini dott. Rino, comune di Capoliveri (condotta unica).

3) Becherucci dott. Luigi, comune di Bibbona (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato, a' sensi e per gli effetti di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Livorno, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei comuni di Bibbona, Capoliveri e Cecina.

Livorno, addì 27 luglio 1939-XVII

Il prefetto: ZANNELLI

(3436)

REGIA PREFETTURA DI BOLOGNA

Graduatoria del concorso al posto di direttore della Sezione chimica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Bologna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto 10 novembre 1937-XVI, n. 33133, con cui è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di assistente della Sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bologna;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto l'art. 85 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 78 e 75 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria, qui di seguito riportata, formulata dalla Commissione giudicatrice del pubblico concorso al posto di direttore della Sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bologna:

Dott. Mario Mengoli, ... con punti 84,375/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè per otto giorni consecutivi agli albi della Prefettura e del comune di Bologna.

Bologna, addì 24 luglio 1939-XVII

p. *Il prefetto*: MILITELLO

(3410)

REGIA PREFETTURA DI PISA

Graduatoria generale del concorso ai posti di vice direttore dei macelli di Pisa e condotta veterinaria di Navacchio

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il bando di concorso in data 20 dicembre 1937-XVI per il conferimento dei posti di vice direttore dei macelli di Pisa e della condotta veterinaria di Navacchio, vacanti nella Provincia di Pisa al 30 novembre 1937-XVI;

Visti gli atti rassegnati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 26 settembre 1938-XVII;

Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso di cui sopra:

1) Bacci dott. Italo . . . . . punti 56,228
2) Meucci dott. Carlo . . . . . » 55,962
3) Mennucci dott. Giuseppe . . . . . » 55,462
4) Benedettini dott. Nello . . . . . » 52,381
5) Soldani dott. Sebaste . . . . . » 52,379
6) Marcacci dott. Ugo . . . . . » 52,104
7) Cortesi dott. Gino . . . . . » 51,874
8) Mennucci dott. Elio . . . . . » 51,696
9) Fuligni dott. Agostino . . . . . » 51,651
10) Braccini dott. Antonio . . . . . » 51,457
11) Marcacci dott. Cesare . . . . . » 51,438
12) Manzetti dott. Guido . . . . . » 50,197
13) Cercignani dott. Ario . . . . . » 50,178
14) Andreotti dott. Piero . . . . . » 50,046
15) De Fiariani dott. Ivo . . . . . » 49,908
16) Ignesti dott. Enzo . . . . . » 47,411
17) Arzilla dott. Giuseppe . . . . . » 47,338
18) Casarosa dott. Silvano . . . . . » 47,298
19) Dal Canto dott. Angelo . . . . . » 46,550
20) Barghini dott. Cesare . . . . . » 41,500

Il presente decreto sarà pubblicato ad ogni effetto di legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni sedi dei posti vacanti.

Pisa, addì 28 luglio 1939-XVII

Il prefetto: MUGONI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio precedente decreto pari numero e data del presente col quale si approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di vice direttore dei macelli di Pisa e della condotta veterinaria di Navacchio vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1937-XVI;

Decreta:

Il dott. Bacci Italo è dichiarato vincitore del concorso per il conferimento del posto di vice direttore dei macelli di Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ad ogni effetto di legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pisa, addì 28 luglio 1939-XVII

Il prefetto: MUGONI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio precedente decreto di pari data e numero del presente col quale si approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di vice direttore dei macelli di Pisa e della condotta veterinaria di Navacchio, vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1937-XVI;

Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Meucci Carlo è nominato titolare della condotta zooiatrica di Navacchio.

Il presente decreto sarà pubblicato, ad ogni effetto di legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pisa, addì 28 luglio 1939-XVII

Il prefetto: MUGONI

(3435)

REGIA PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso a n. 12 posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1937 e la conseguente graduatoria formata dalla Commissione stessa;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, approvante il testo unico delle leggi sanitarie, e 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi sanitari;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di cui in narrativa così formulata:

1°	Dott.	Puschi Giorgio	punti 57,41
2°	»	Scovazzi Guglielmo	» 57,13
3°	»	De Benedetti Vittorio	» 56,50
4°	»	Martini Alessandro	» 53 —
5°	»	Mortara Marcello	» 52,15
6°	»	Andreis Natale	» 50,93
7°	»	Guardincerri Americo	» 50,83
8°	»	Amoni Epifanio	» 50,73
9°	»	Vercesi Luigi	» 50,68
10°	»	Donati Idamo	» 50,11
11°	»	Bruni Giuseppe	» 49,95
12°	»	Fossati Bruno	» 48,74
13°	»	Fossa Italo	» 48,63
14°	»	Mainetti Silvio	» 48,52
15°	»	Gillo Giuseppe	» 48,35
16°	»	Scotti Pietro	» 47,45
17°	»	Lo Turco Giov. Batt.	» 46,64
18°	»	Rolla Guglielmo	» 46,34
19°	»	Bilotti Rolando	» 45,83
20°	»	Serrafero Gabriele	» 45,66
21°	»	Cogo Giuseppe	» 45,33
22°	»	Chiaudani Desiderio	» 45,24
23°	»	Piana Leo	» 44,25
24°	»	Dezza Pietro	» 44,09
25°	»	Garrone Luigi	» 44,02
26°	»	Pongiglione Daniele	» 43,72
27°	»	Capra Giovanni	» 43,48
28°	»	Spinoglio Renato	» 42,69
29°	»	Cattaneo Pietro	» 42,20
30°	»	Badalla Achille	» 41,66
31°	»	De Gregorio Vincenzo	» 41,43
32°	»	Berta Bruno	» 40,44
33°	»	Guazzora Giuseppe	» 40 —
34°	»	Ciparelli Pietro	» 39,35

Dispone che la sopracitata graduatoria sia pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino della Prefettura e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 27 luglio 1939-XVII

Il prefetto: SOPRANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il proprio decreto di pari numero e data col quale è stato approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per n. 12 posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1937;

Viste le domande di partecipazione al concorso stesso dei candidati risultati idonei e tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate nelle domande stesse;

Ritenuto che durante le more del concorso è stato provveduto con decreto prefettizio 8 marzo 1939, n. 3268, al servizio medico di Giarole mediante costituzione di consorzio comprendente i comuni di Pomaro, Giarole e Bozzole e conseguente nomina del medico di Bozzole che ha optato per la condotta consorziale, giusta l'art. 64 del testo unico delle leggi sanitarie e che la seconda condotta di Valenza è stata occupata dal medico già titolare della condotta consorziale Pomaro-Villabella, sciolta con decreto prefettizio 18 novembre 1938, n. 22584, in quanto quest'ultimo Comune è stato regolarmente aggregato a quello di Valenza, giusta la citata disposizione, e che quindi non sono più da considerarsi come sedi vacanti i posti di Giarole e Valenza;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori per la sede a fianco di ciascuno indicata i seguenti candidati partecipanti al concorso di cui sopra:

1° Dott. Puschi Giorgio, per la condotta di Casale 3ª;
2° Dott. Scovazzi Guglielmo, per la condotta di Acqui-Visone;
3° Dott. De Benedetti Vittorio, per la condotta di Molare;
4° Dott. Martini Alessandro, per la condotta consorzio Grognardo-Morbello;
5° Dott. Mortara Marcello, per la condotta di Casale 4ª;
6° Dott. Andreis Natale, per la condotta consorzio Pareto-Mioglia;
7° Dott. Guardincerri Americo, per la condotta di Ponzano;
8° Dott. Amoni Epifanio, per la condotta di Rosignano;
9° Dott. Vercesi Luigi, per la condotta di Casalcermelli;
10° Dott. Bruni Luigi, per la condotta di Quargnento.

Il dott. Donati Idamo classificato 10° in graduatoria non è dichiarato vincitore delle sedi da esso designate in quanto le sedi designate espressamente dal candidato sono state assegnate a concorrenti che lo precedono in graduatoria

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino della Prefettura e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 27 luglio 1939-XVII

Il prefetto: SOPRANO

(3536)

REGIA PREFETTURA DI PALERMO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visti i propri decreti 3 e 5 aprile 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 97 del 24 aprile 1939 riguardanti, rispettivamente, l'approvazione della graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario comunale, vacanti in questa Provincia, alla data del 30 novembre 1936, e la dichiarazione dei vincitori del concorso relativo;

Considerato che il dott. Varia Salvatore di Filippo, non ha accettato la nomina al posto della seconda condotta veterinaria di Palermo che gli era stata assegnata;

Visto che il concorrente, dichiarato idoneo, che segue immediatamente nella graduatoria e che ha chiesto una delle tre sedi di Palermo è il dott. Fiore Fulgenzio di Pasquale;

Visto l'art. 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del proprio decreto 5 aprile 1939-XVII sopracitato, il concorrente dott. Fiore Fulgenzio di Pasquale è dichiarato vincitore del secondo dei tre posti di condotta veterinaria di Palermo e viene designato al podestà di Palermo, per la nomina.

Palermo, addì 27 luglio 1939-XVII

Il prefetto: CAVALIERI

(3504)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.